



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STANISLAO CANNIZZARO



ANNUARIO SCOLASTICO 2016/2017



a cura di
Lucia Andreano docente F.S
Gestione dell'Ufficio Stampa
documentazione dell'attività d' Istituto

ANNUARIO SCOLASTICO 2016/2017

- Dirigente scolastico
- Nota del curatore
- Attività scolastiche
- Rassegna stampa
- Foto classi
- Foto istituto



La ricchezza delle immagini dell'annuario mostra la vivacità dell'Istituto Tecnico Cannizzaro fucina di ingegni e talenti, di studenti pieni di vita e di energie positive.

La scuola è impegnata in diverse iniziative culturali volte ad ampliare le conoscenze tecniche specifiche degli alunni, promuovendo attività musicali, teatrali e sportive, per una formazione complessiva dell'uomo. Tra le iniziative volute dagli studenti la creazione della band d'istituto la "Cannizzaro Band".

La scuola è organizzata per dare conoscenze e competenze spendibili nel contesto sociale.

In questo anno scolastico abbiamo voluto portare a regime una esperienza iniziata già due anni fa che è quella di insegnare ai nostri ragazzi i principi fondanti dell'autoimprenditorialità. La scuola leggendo i fenomeni sociali deve cercare di dare risposte concrete alle diverse esigenze dei giovani, la prima esigenza è quella del lavoro. La maggior parte dei nostri studenti anela di trovare un lavoro al conseguimento del diploma e un tecnico qualificato può inserirsi nel mondo del lavoro facendo impresa. Abbiamo creato un corso di auto imprenditorialità che ha cercato di fornire gli strumenti conoscitivi di base necessari a fare impresa. L'esperienza è stata positiva e verrà ripetuta il prossimo anno.



Gli eventi e le iniziative sono state molteplici, abbiamo realizzato attività volte ad aprire gli orizzonti esperienziali degli alunni, facendo loro conoscere diverse realtà europee, ma anche altre regioni italiane ad esempio il Friuli, nell'intento di uscire dal contesto territoriale in cui si vive e permettere di "conoscere il mondo". La nostra mission è orientata a fare dei nostri studenti cittadini consapevoli e responsabili che abbiano un pensiero critico per potere osservare in modo costruttivo la realtà.

Anche le attività di Alternanza Scuola/Lavoro con le aziende del territorio, hanno dato la possibilità agli studenti di saggiare i contesti lavorativi di aziende operanti nei settori specifici tecnici relativi agli apprendimenti teorici acquisiti a scuola.

Molti studenti si sono distinti a livello nazionale vincendo concorsi e avendo opportunità formative importanti, esportando la qualità degli insegnamenti dell'ITI Cannizzaro.

L'organizzazione didattica ha permesso di migliorare gli apprendimenti complessivi degli studenti, sempre al centro dell'attività didattica.

L'annuario testimonia una realtà di vivaci iniziative conoscitive che armonizza le esperienze tecniche specifiche con le esperienze valoriali culturali ed educative che fanno della scuola un ambiente di vita vera.

Il Dirigente Scolastico
Prof Giuseppina Montella



Anche quest'anno l'ITI Cannizzaro propone, al termine di una ricca stagione scolastica, un annuario, che ripercorre i momenti salienti dell'anno. L'impegno didattico, che continua a crescere e che vede arricchire l'offerta formativa per gli studenti, i corsi, gli stage, l'alternanza scuola-lavoro, gli scambi culturali con scuole italiane ed estere: sono state tante le iniziative realizzate ed ognuna ha portato a vivere esperienze fondamentali per la crescita dei ragazzi.

Una crescita che, grazie alle specializzazioni offerte dall'ITI Cannizzaro, li proietta, con conoscenze e competenze tecniche straordinarie, direttamente nel mondo del lavoro, favorendo, spesso, un immediato inserimento e progetti concreti per il loro futuro.

E anche quest'anno, come racconta con testi ed immagini questo annuario, eccezionale è stato lo



sforzo prodotto da tutti i Dipartimenti, da quello di Chimica, al Dipartimento di Informatica, alla Meccanica, Elettronica ed Elettrotecnica. Grazie a tutti, docenti, personale amministrativo, personale tecnico, per il contributo.

Professoressa Lucia Andreano (funzione strumentale area 4- Gestione Ufficio stampa)



Settembre 2016

Negli ultimi tempi la scuola ha subito notevoli trasformazioni. Sono cambiate le “parole” della scuola: didattica laboratoriale, inclusività, insegnamento capovolto, classi aperte, apprendimento cooperativo, autovalutazione. Ma la verità è che sono cambiati i giovani e pertanto è necessario approcciarsi a loro in maniera diversa. Ed è per questo che l'ITI Cannizzaro di Catania, diretto dalla preside giuseppina Montella, ha organizzato un corso di formazione per quaranta docenti della scuola su “La gestione della classe. Didattica inclusiva e nuove tecnologie” nei giorni 6-7-8 e 12 settembre. Il corso tenuto dalle professoresse Di Carlo Elisabetta e Bellofiore Mariangela è stato finalizzato alla diffusione di nuove pratiche didattiche da attivare nelle classi dell'istituto nel corrente anno scolastico (Role Playing, Action Learning, Brainstorming, Cooperative Learning) e ad incentivare l'uso delle nuove tecnologie per sviluppare nuove abilità e competenze attraverso una educazione razionale ed emotiva (life skills). “Le nuove generazioni oggi hanno uno stile di apprendimento più veloce e versatile, prediligono il web e gli insegnanti non possono non adeguarsi a questa nuova realtà diventando non più solo detentori di cultura, ma trasmettitori di competenze - dicono i docenti relatori - e la didattica capovolta permette di ribaltare il sistema di apprendimento tradizionale inquadrato rigidamente nelle lezioni frontali, nei compiti a casa e nelle interrogazioni in classe e di creare invece un campo in cui si sperimenta e tutti si mettono in gioco”. Per questo motivo una parte del corso è stata dedicata ad illustrare nuovi ambienti di apprendimento come Blendspace, Animoto, Prezy, solo per citarne alcuni. Il Prof Salvo Maggio, poi è stato l'ospite operativo del corso ed ha illustrato il funzionamento di una App innovativa per gli smartphone “Edmodo”, che permette la creazione di una classe interattiva e virtuale da gestire attraverso un semplice telefonino in modo da rendere il contatto con gli studenti più diretto e costante e dare la possibilità di accedere ai materiali di studio e alle verifiche in qualunque luogo e in ogni momento. Quindi ragazzi attenti, niente più scuse e giustificazioni facili per le vostre impreparazioni.



I ragazzi dell'istituto Tecnico Industriale "Cannizzaro" di Catania hanno vinto il concorso "Invfactor" organizzato dal CNR in collaborazione con la Rappresentanza Europea in Italia: hanno prodotto un isolante termico ecologico, ottenuto da piante d'agave, ortica e ginestra.

La proposta "Isolanti naturali ecologici" avanzata dagli studenti della classe IVA Chimica dell'ITI Cannizzaro di Catania nell'ambito della manifestazione "Inv-factor, anche tu genio" è stata accolta favorevolmente da una giuria composta da ricercatori del CNR ed è entrata nella lista degli otto finalisti selezionati su un totale di ottantadue proposte. Un metodo per recuperare oro dai rifiuti elettrici ed elettronici attraverso un reattivo non pericoloso per l'ambiente, un isolante termico per l'edilizia ottenuto dalle piante e un robot che somministra medicinali e il test per la glicemia agli anziani sono le migliori idee degli studenti italiani secondo la giuria di esperti che il 20 Settembre a Roma ha decretato i vincitori del concorso "Inv-Factor-anche tu genio!", organizzato dall'Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali del Consiglio nazionale delle ricerche (Irpps-Cnr) e dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea. La cerimonia di premiazione, che ha avuto luogo presso lo Spazio Europa a Roma, ha visto sul podio, al secondo posto 'Isolanti naturali ecologici', innovazione proposta dall'ITI 'Cannizzaro' di Catania'. Gli studenti Giada Alicata e Giulia Puglisi della classe IVA Chimica hanno presentato il lavoro eseguito presso i laboratori di Chimica del Cannizzaro "Isolanti naturali ecologici a base di agave, ortica e ginestra" da utilizzare in edilizia. Il processo di estrazione della fibra ha previsto due fasi di bollitura degli steli in carbonato di sodio e successivamente in idrossido di sodio. Dopo l'eliminazione delle parti legnose, le fibre sono state cardate e sottoposte ad un getto d'acqua per eliminare le cuticole esterne. Soddisfatti i docenti di Chimica della classe A. Percolla, M.Palermo e S. Consoli insieme al Dirigente Scolastico P.Montella e agli allievi G. Alicata e G.Puglisi che riceveranno come premio la partecipazione, alla manifestazione "La notte dei ricercatori" che si terrà a Padova il 30 Settembre 2016.



OTTOBRE 2016

Cosa può fare la scuola contro il fenomeno della violenza sulle donne? La scuola può fare molto affinché questo fenomeno, purtroppo in aumento, possa essere combattuto. Portare avanti progetti che mirano ad abbattere gli stereotipi legati ai generi promuovendo la cultura del rispetto nelle relazioni tra uomini e donne con l'obiettivo di promuovere la prevenzione contro il fenomeno della violenza è il primo passo indispensabile della lotta contro questo male diffuso. Ed è per questo che all'ITI Cannizzaro di Catania, diretto dalla prof. Giuseppina Montella, è ricominciato il 3 Ottobre il laboratorio del Progetto "Keep calm and no intimate violence", organizzato dalla prof. Giusy Ferlito, in collaborazione con il centro antiviolenza Thamaia per sensibilizzare studenti, genitori e docenti alle tematiche della violenza nelle relazioni intime e familiari. Il percorso, avviato già lo scorso anno con la somministrazione di un questionario di indagine da parte degli operatori a studenti, docenti e genitori, proseguirà nei prossimi giorni con incontri e laboratori che si terranno nei locali dell'Istituto Cannizzaro, rivolti a 40 studenti e studentesse. Si affronteranno argomenti sulle dinamiche violente all'interno dei rapporti di coppia che, oggi più che mai, sono all'ordine del giorno e in continua crescita, una violenza che coinvolge non soltanto la parte fisica della persona, che è quella più evidente, ma molto spesso anche quella psicologica, e che sfocia il più delle volte in fenomeni di stalking e abusi on line. Ed è per questo che gli incontri prevedono, oltre la partecipazione della dott.ssa Bosco dell'Associazione Thamaia, anche l'intervento del dott. Marcello La Bella della Polizia Postale e di altri componenti delle Forze dell'Ordine di Catania. -Bisogna proseguire su questa strada- ha dichiarato la prof. ssa Ferlito - non possiamo non intervenire per prevenire. Gli adolescenti che hanno assistito alla violenza contro le loro madri dentro le mura della famiglia, diventano più aggressivi e disattenti, ma non raccontano agli adulti i loro problemi e non chiedono aiuto nelle difficoltà. E la scuola deve essere un osservatore attento, poiché questi ragazzi tenderanno spesso a replicare quanto hanno visto fare nelle loro case.

Per riuscire a scardinare questo "muro" che ostacola la vita di molte famiglie, quindi, la scuola è chiamata ancora una volta a farsi carico di un compito fondamentale non solo per crescita dei nostri figli, ma per il bene e la salute di un'intera società, sempre più disorientata e confusa.



Le studentesse dell'ITI Cannizzaro di Catania, Giada Alicata e Giulia Puglisi della IV A Chimica, hanno partecipato alla Notte dei Ricercatori che si è tenuta a Padova il 30 Settembre con la collaborazione dell'Università di Padova, l'Università Ca' Foscari e l'Università IUAV di Venezia, l'Università di Verona, l'Istituto Nazionale di Astrofisica e Osservatorio Astronomico di Padova. Accompaniate dalla prof.ssa Percolla, le alunne vincitrici del 2° premio "Invfactor - anche tu genio!" sono state invitate dal CNR a presentare il loro lavoro su "Isolanti naturali ed ecologici". Il progetto era stato selezionato tra gli otto finalisti scelti su un totale di ottantadue proposte per l'estrazione della fibra, tenendo conto proprio del massimo rispetto dell'ambiente e dell'ecosistema. Le ragazze, dopo aver allestito lo stand, hanno illustrato il metodo chimico per ottenere isolanti, da agave, ginestra ed ortica, da utilizzare in bioedilizia, ed hanno interagito con il grande pubblico ed i media. La Notte Europea dei Ricercatori rappresenta infatti dal 2010 un'occasione straordinaria per avvicinare, in modo divertente, il pubblico di ogni età al mondo della ricerca, per aprire uno spazio di incontro e dialogo con i cittadini e per sensibilizzare i giovani alla carriera scientifica. Durante la notte oltre ad illustrare il proprio lavoro, le studentesse hanno assistito a laboratori, concerti, performance, giochi e workshop.



È diventata ormai una consuetudine all'ITI Cannizzaro di Catania la Giornata dell'Ecologia e del Rispetto Ambientale, che si è svolta nei giorni scorsi ed ha visto coinvolti studenti, docenti e personale Ata. Un'iniziativa voluta fortemente dalla preside dell'Istituto Giuseppina Montella e organizzata dal prof. Gianni Di Bella con lo scopo di sensibilizzare ed educare i giovani alla cura e al rispetto del luogo in cui vivono. Così gli studenti, coordinati dai docenti, armati di guanti, scope, palette, sacchi ecologici e quant'altro hanno raccolto, differenziandoli, i rifiuti che invadevano il cortile e il giardino antistante la scuola, un luogo in cui essi stessi trascorrono parte delle loro giornate scolastiche, soprattutto durante le pause didattiche. I ragazzi hanno accolto immediatamente l'iniziativa e hanno partecipato volentieri, e questo è di per sé già un risultato positivo sul valore che questa giornata ricopre nella programmazione didattica della scuola. L'educazione alla tutela Ambientale si è maggiormente intensificata negli ultimi anni e partire proprio dalla popolazione giovanile è il modo migliore per giungere a formare una cittadinanza consapevole e responsabile della problematica. Sapersi rapportare con l'ambiente presupponendo alla base teorica e conoscitiva, il contatto fisico con esso, è dunque il modo migliore per cominciare questo percorso educativo.



Da ottobre a maggio un progetto in collaborazione con la Camera di Commercio di Prerov. L'esperienza dei padri (father) e la voglia di imparare dei figli (son). Nasce da questa semplice e naturale coniugazione il progetto "KA2 - Cooperation for Innovation and the Exchange of Good Practices Strategic Partnerships for vocational education and training", inserito nel quadro delle attività Erasmus Plus, organizzato dall'Istituto Cannizzaro e che si svolgerà dal mese di ottobre sino al maggio del 2017. Obiettivo del progetto, coordinato dalla dirigente scolastica preside Giuseppina Montella, e di cui è referente il prof. Giorgio Gallo, è quello di promuovere la realizzazione di esperienze imprenditoriali pratiche in materia aziendale per un gruppo di studenti dell'Istituto al fine di migliorarne la potenziale occupabilità. I padri saranno cinque avviati imprenditori ed i figli gli alunni.

L'iniziativa, realizzata in collaborazione con la Camera di Commercio di Prerov (Rep. Ceca), con 5D Company e con la Med.D.R.O, società consortile che opera nel campo delle politiche di sviluppo, consentirà a 20 alunni delle quarte classi con "simpatie" e talento imprenditoriali, di poter stare a stretto contatto con insegnanti/imprenditori per comprendere le dinamiche aziendali e soddisfare curiosità sulle strategie adottate direttamente nelle imprese.

In cattedra, dunque, saliranno per trasmettere le loro esperienze vincenti, Cristiano Vitale, Assia La Rosa, Rosario Garozzo, Maurizio Verona e Domenico Lovullo.

"Il progetto - spiega la dirigente Montella - prende spunto dalla constatazione che gli studenti delle scuole medie superiori non sono ben preparati ad iniziare una propria attività imprenditoriale.

La Camera di Commercio Prerov (Repubblica Ceca) ha realizzato un sondaggio del curriculum delle scuole professionali secondarie della regione di Olomouc, rilevando come in tali scuole il livello di insegnamento su come avviare attività imprenditoriali era molto teorico con esperienze pratiche inesistenti. Non molto diverso è il quadro rilevabile nel nostro Istituto e per questo abbiamo aderito alla proposta dell'Associazione Medoro, convinti che il progetto sia un supporto importante per contribuire a raggiungere uno degli obiettivi che ci siamo proposti come Istituto, cioè l'inserimento nel curriculum della scuola di "percorsi ad orientamento aziendale".



Per il secondo anno consecutivo la scuola ITI Cannizzaro parteciperà alla terza edizione di Libriamoci, Giornate di Lettura nelle scuole, promosse dal Miur d'intesa con il Centro per il libro e la lettura, con l'obiettivo di diffondere il piacere della lettura agli studenti. L'iniziativa accolta anche quest'anno con grande entusiasmo dai docenti del dipartimento di Lettere vede coinvolti gli studenti di tutte le classi dell'Istituto che s'incontreranno nei giorni dal 24 al 29 Ottobre per condividere la lettura ad alta voce di pagine di libri scelti da loro e per commentare in workshop organizzati, le loro esperienze di lettura. Il Progetto ha lo scopo di "catturare" sempre nuovi lettori, di provare a dare ai nostri studenti la possibilità di godere di una bella lettura ad alta voce, per aprirsi all'immaginazione e senza sforzo aggiungere una tappa al proprio personale cammino di alfabetizzazione. Le docenti del Dipartimento di lettere, dopo aver preparato gli studenti al public speaking, coordineranno gli incontri fra le classi per far sì che le letture siano aderenti al tema del Progetto di quest'anno su "La Legalità e il rispetto delle regole e il rapporto con la libertà".

LIBRIAMOCI!

Libera la lettura nelle scuole!



Catania centro dell'Europa che cresce. Continua l'esperienza Erasmus+ all'ITI Cannizzaro, diretto dalla Preside Giuseppina Montella. Organizzato dai docenti Silvana Raccuia, Daniela Contrafatto e Renato Bonaccorso il progetto "Being Young Entrepreneurs" è arrivato al suo terzo meeting che ha visto docenti e studenti catanesi, finlandesi, gallesi e francesi confrontarsi su tematiche economiche e aziendali per sviluppare un'idea vincente di impresa o di business. Tutto ovviamente in lingua inglese. Così l'ITI Cannizzaro di Catania si è trasformato per cinque giorni dal 10 al 14 ottobre, in una fucina di idee e di attività legate alle fasi organizzative di una potenziale impresa (dalla stesura del business plan alla ricerca di mercato, dallo stato legale alla ricerca della ipotetica azienda, dei possibili "competitors", target customers ecc). I ragazzi, circa quaranta organizzati in gruppi internazionali, hanno creato il logo, il brand e si sono "scontrati" in una competizione con premi e riconoscimenti destinati al lavoro più efficace ed interessante. E poi ancora compilazione di CV europeo e del Passaporto delle Lingue all'interno di "EUROPASS", modello che consente di descrivere le proprie esperienze di studio e di lavoro, nonché le proprie competenze in un format condiviso e riconosciuto in tutta Europa, fondamentale per la presentazione di una candidatura per un lavoro o per la prosecuzione degli studi. L'atmosfera è stata divertente e stimolante ed ha permesso ai ragazzi coinvolti di migliorare la conoscenza e l'uso della lingua inglese e l'utilizzazione delle più moderne tecnologie.



Ovviamente non sono mancati anche i momenti di relax e divertimento con le visite guidate all'azienda di caffè Moak, a Taormina, a Modica e, ovviamente, nella nostra città di Catania. Gli studenti finlandesi dell'Ola-rin Koulu-Ja Lukio, accompagnati dai docenti Sari Halavaara e Juha-Pekka Lehtonen, quelli gallesi del Neath Port Talbot College, accompagnati dalla docente Sharon Williams e dalla dirigente Christine Davis, quelli francesi del Lycée Hilaire De Chardonnet, accompagnati dai docenti Catherine Johannes, David Heppe e Romain Heude, hanno avuto modo di apprezzare infine la nostra cucina locale nei momenti di relax e di pausa durante i quali gli studenti, hanno potuto conoscere realtà diverse dalla propria e condividere modi di vivere diversi. Una nuova esperienza formativa, dunque, che è anche un ulteriore passo in avanti fatto dal Cannizzaro per generare sul territorio anche quei processi di internazionalizzazione degli studi e delle condivisioni con ragazzi di altri Paesi, che servono, soprattutto in un'area geopolitica periferica come la nostra, a porre la Sicilia al centro di progetti di crescita culturale, sociale e civile.



Implementazione del curricolo e alternanza scuola lavoro - Venerdì 21 ottobre in videoconferenza tra Udine e Catania, è stato presentato il progetto SHIVER, finalizzato alla pianificazione, organizzazione e realizzazione di un project work pluriennale per l'acquisizione da parte degli studenti - attraverso un percorso di alternanza scuola-lavoro - di competenze direttamente spendibili nel mondo del lavoro, rispetto al quale il progetto si pone altresì come facilitatore di scelte professionali e/o di studio future. SHIVER - parola che in inglese ha vari significati, tra cui "scaglia" - è l'acronimo di SHare, Innovate & VERify in considerazione del fatto che si vuole condividere le esperienze maturate, innovare le modalità operative attuali apportando anche innovazione tecnica e verificare le scelte per un'innovazione in continua azione. Il project work avrà come obiettivo la ricerca, sia di soluzioni note allo stato dell'arte e sia di soluzioni innovative per ridurre le problematiche legate all'ossidazione degli acciai durante la colata continua, laminazione a caldo e il raffreddamento degli acciai al carbonio. Un aspetto importante del progetto è anche quello di individuare soluzioni i cui costi non siano proibitivi. Si tratta dunque di una "sfida" non semplice, che il Centro Ricerche Danieli ha lanciato a due istituti scolastici con i quali l'azienda di Buttrio intrattiene da molti anni relazioni di vario tipo: l'ISIS Malignani e l'ITI Cannizzaro di Catania.

Nella prima annualità (fino a giugno 2017), detta di Implementazione del curricolo, il progetto prevede il coinvolgimento di una classe terza indirizzo Chimica e una classe terza indirizzo Meccanica-Meccatronica in ciascuna delle due scuole su contenuti di comune interesse che riguardano la metallurgia, le tecnologie-processi degli impianti siderurgici e in genere le applicazioni dell'acciaio. Il team di lavoro - costituito da 5 docenti del Malignani e 4 docenti del Cannizzaro, supportato dagli esperti Danieli - ha messo a punto nei mesi scorsi un modulo didattico integrato, che verrà somministrato agli allievi secondo una programmazione condivisa tra i due diversi indirizzi di studio, chiamati ad integrarsi ad ispirazione di quanto avviene nei moderni contesti aziendali, con uno sforzo senz'altro complesso per l'organizzazione scolastica e già di per sé prova della volontà dei due istituti di proporre un'alternanza scuola-lavoro di qualità, collegata al mondo economico e produttivo non mediante simulazioni ma attraverso compiti di realtà.

Nelle successive fasi del progetto, che vedranno fitte interazioni tra gli istituti scolastici e il gruppo Danieli, è previsto per gli studenti il passaggio dal gruppo classe al team di progetto e una mobilità per la fase di tirocinio in Friuli e la fase di presentazione del/i prodotto/i finale/i in Sicilia. Il lancio ufficiale del progetto è avvenuto alla presenza dei Dirigenti Scolastici - Proff. Andrea Carletti e Giuseppina Montella -, del Sig. Giampietro Zamò in rappresentanza di Danieli Academy e dell'Ing. Alessio Milocco del Centro Ricerche Danieli, oltre che delle classi e dei docenti coinvolti, riuniti nella sala riunioni dell'Istituto Malignani e nella sala conferenze dell'istituto Cannizzaro.



NOVEMBRE 2016

Nell'ambito della "XXVI Settimana della cultura scientifica 2016" promossa annualmente dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, 14 alunni della 2a A Elettronica, guidati dai professori Maria Gabriella Rizzo e Giovanni Nasello, hanno partecipato all'attività di laboratorio "Natura e Scienza" svolto a Catania, al Centro di ricerca universitario "Cutgana" per la tutela e gestione delle risorse ambientali. Il laboratorio, che ha visto anche la presenza della dottoressa Emilia Musumeci, biologa e referente del progetto "Scuola-Ambiente", ha consentito ai ragazzi di svolgere interessanti esperienze multimediali: "serious game" con esperimenti di Fisica (piani inclinati, disco di Newton, trottola magnetica, esperimenti di ottica), "virtual tour" con ricostruzione di ambienti naturali a 360°, "realtà aumentata sandbox" per la comprensione delle carte topografiche. In questa occasione, ogni anno in tutta Italia si aprono le porte di laboratori, università, centri e istituzioni di ricerca scientifica, per far conoscere ai giovani e al grande pubblico il lavoro quotidiano degli scienziati, per presentare la ricerca scientifica come elemento portante dello sviluppo scientifico, culturale e tecnologico del Paese e per far vedere, soprattutto ai giovani, quanto sia appassionante il lavoro di "fare Scienza". Sempre nell'ambito di questa settimana scientifica gli alunni delle classi 4 A Informatica 4 B Informatica, hanno assistito alla conferenza sull'Informatica Forense che si è tenuta nell'Aula Magna del Dipartimento di Matematica ed Informatica della Cittadella Universitaria e gli alunni delle classi 5 A, 5 B, 5 C Informatica e 5 A Elettronica, alla conferenza sulla Crittografia. Tutti appuntamenti estremamente interessanti e formativi per i ragazzi, che hanno seguito con curiosità e attenzione sia la parte della sperimentazione pratica che le conferenze.



Al via la prima fase del progetto "Tutti a tavola! Oggi Chimica", organizzato dalle professoresse Valeria Ligresti e Lidia Mastruzzo del dipartimento di Chimica dall'Istituto Tecnico Cannizzaro di Catania in collaborazione con l'Ordine dei Chimici di Catania e con il Codacons, per promuovere l'importanza di questa scienza nella sicurezza alimentare. Il progetto di educazione alimentare rivolto a docenti e studenti di ogni ordine e grado e famiglie, per sensibilizzare e informare l'opinione pubblica sul ruolo della chimica quale alleata della salute dei consumatori, avrà una durata di sei mesi e prevede diversi fasi, fra cui momenti di indagine statistica sulle conoscenze dei consumatori, incontri di formazione con esperti e analisi chimiche su campioni di prodotti. "L'obiettivo - spiegano gli organizzatori - è quello di riqualificare la percezione della Chimica come scienza fondamentale per la salvaguardia della salute educando i cittadini a portare in tavola cibi sani e nutrienti". Tra gli interventi previsti ci sarà quello della dott.ssa Valentina Scialfa, assessore alle politiche scolastiche del Comune di Catania, del dott. Bruno Catara del Nucleo Chimico Mediterraneo, del dott. Carlo Amore del Laboratorio Analisi Chimiche di Catania, del Prof. Angelo Messina, biologo e Direttore del Dipartimento Ambiente del Codacons, della Professoressa Annamaria Panico, docente di Chimica Tossicologica dei Farmaci e degli Alimenti dell'UNICT e del prof. Riccardo Maggiore, docente di Chimica dell'Università di Catania. Concluderà i lavori la Prof.ssa Giuseppina Montella, preside dell'ITI Cannizzaro. Il seminario di presentazione dell'iniziativa, patrocinato dal Consiglio Nazionale di Chimici, dal Dipartimento di Chimica dell'Università di Catania, dal Centro Studi "Chimica, Sviluppo e Ambiente" e dall'Ordine dei tecnologi Alimentari di Sicilia e Sardegna, si terrà Mercoledì 23 Novembre alle 15:30 presso i locali dell'I.T.I. "S. Cannizzaro" - Via Pisacane, 1

TUTTI A TAVOLA! OGGI CHIMICA!
 PROGETTO DI EDUCAZIONE E SICUREZZA ALIMENTARE

PROGRAMMA

ORE 10:30 - SALUTI ISTITUZIONALI E PRESENTAZIONE DEL PROGETTO
 - Prof.ssa Giuseppina Montella - Preside ITS Cannizzaro
 - Dott. Claudio Tomasi - Presidente Ordine dei Chimici di Catania
 - Avv. Francesco Tanasi - Segretario Nazionale CODACONS
 - Prof.ssa Valeria Ligresti e Lidia Mastruzzo - Istituto ITS Cannizzaro

ORE 11:30 - OBIETTIVI DEL PROGETTO
 - Osservazioni sul progetto
 - Dott.ssa Valeria Scialfa - Assessore alle Politiche del Comune di Catania - Ministro del Lavoro
 - Importanza delle analisi chimiche nel settore alimentare
 - Dott. Bruno Catara - Nucleo Chimico Mediterraneo - Catania
 - Principali obblighi normativi nel settore alimentare e rischi per la salute dei consumatori
 - Dott. Carlo Amore - Laboratorio Analisi Chimiche - Catania
 - Chimica: un'alleata per la conservazione degli alimenti
 - Prof. Angelo Messina - Direttore Dipartimento Ambiente - Codacons
 - Influenza dell'ambiente sulla salubrità dei prodotti alimentari
 - Prof.ssa Annamaria Panico - Dipartimento di Chimica Tossicologica dei Farmaci e degli Alimenti - UNICT
 - Aspetti analitici del progetto: ricerca dei nitrati su ortaggi a foglia larga
 - Prof. Riccardo Maggiore - Istituto Chimico Catania e Istituto per l'Analisi Chimica - UNICT - Catania

ORE 17:30 - PRESENTAZIONE DEL PROGETTO E PRESSIONI E POLITICHE SULL'ALIMENTAZIONE
 - Prof.ssa Giuseppina Montella - Preside ITS Cannizzaro

INGRESSO LIBERO

Mercoledì 23 Novembre 2016 ore 15:30
 Istituto Tecnico "S. Cannizzaro"
 Via Pisacane n° 1 - Catania
 cannizzaroct.gov.it - chimici.ct.it
 oggichimica@gmail.com

TUTTI A TAVOLA! OGGI CHIMICA!

**SEI SICURO DI QUELLO CHE MANGI?
 CONOSCI IL CIBO CHE METTI NEL PIATTO?**

Mercoledì 23 Novembre 2016 ore 15:30

INGRESSO LIBERO

Istituto Tecnico "S. Cannizzaro"
 Via Pisacane n° 1 - Catania
 cannizzaroct.gov.it - chimici.ct.it
 oggichimica@gmail.com

Le nuove generazioni usano internet come compagno di giochi, libro di testo, addirittura al posto del vecchio cortile, per tessere le loro relazioni sociali. Un mondo virtuale ricco di stimoli, ma anche di potenziali pericoli. Ma Cosa fanno i giovanissimi quando navigano su internet? E mamme e papà sono realmente consapevoli dei rischi che possono correre i loro ragazzi? Dai dati statistici risulta che due ragazzi su tre tra i 9 e i 16 anni hanno accesso abituale a Internet e hanno un profilo nei social networks. Si è parlato di questo e di tanto altro giorno 3 Novembre al seminario di Formazione sul tema "Quando chi subisce ha meno di 18 anni. Ragazzi e ragazze vittime della Violenza on line" organizzato dalla professoressa Giusy Ferlito presso l'ITI Cannizzaro di Catania, diretto dalla Prof.ssa Montella. Il seminario tenuto dal dott. Marcello La Bella, Dirigente della Polizia Postale di Catania e dalla dott.ssa Carmen Bosco Psicoterapeuta dell'Associazione Antiviolenza Thamaia, ha affrontato il tema dei rischi della rete: dal meccanismo crudele del cyberbullismo, all'istigazione al suicidio causato da ingiurie, al file sharing - ossia alla condivisione di file coperti da copyright - fino al sexting e alla pedopornografia. In particolare il cyberbullismo è in aumento e rappresenta una vera e propria emergenza sociale. Gli ultimi dati evidenziano come si possa essere vittime di bullismo in rete già a nove anni perché è diffuso il comportamento di inviare video o immagini che raffigurano i minori «in modo sconveniente», ad un adulto, per avere in cambio dei regali. Sebbene la convenzione di Lanzarote in vigore dal 2010 oltre a considerare reati gli abusi sessuali sui bambini (prostituzione infantile, pedopornografia) disciplini anche i casi di grooming (adescamento attraverso internet) e di turismo sessuale e sebbene il Parlamento italiano abbia ratificato la convenzione di Lanzarote nel 2012, i reati di abuso su minori attraverso internet rappresentano ancora una piaga terribile nel nostro paese, e purtroppo in continuo aumento. Il tema riguarda tutti e non soltanto i genitori e coinvolge coloro che entrano in contatto con i bambini di questa fascia d'età attraverso l'istruzione, la salute, lo sport. Le istituzioni scolastiche, in particolare, giocano un ruolo primario nella battaglia contro i risvolti negativi che spesso porta con sé la rivoluzione digitale. E se al docente non è permesso fare una perquisizione informatica nello smartphone dello studente, spetta però il compito di segnalare al dirigente e poi agli organi competenti, eventuali informazioni ricevute da compagni o dalle stesse vittime. Il seminario s'è concluso con i suggerimenti del Dirigente della Polizia Postale e della Psicologa ai genitori e ai docenti a seguire sempre con attenzione l'attività sulla rete dei più piccoli e a non sottovalutare eventuali segnali di malessere e disagio che potrebbero degenerare in gesti estremi.



Il nostro Istituto parteciperà il prossimo 20 novembre alla VI edizione del "PRANZO DI S. ELISABETTA", organizzato dall'Ordine Franciscano Secolare della zona di Catania. L'invito alla nostra Scuola nasce dall'esperienza che, ogni venerdì alla Mensa Caritas dell'Help Center, accomuna il nostro Gruppo Caritas "Gemma Parisi" e i laici francescani. Questi hanno accolto e istruito i nostri studenti e docenti, svolgendo insieme in letizia questo significativo servizio agli ultimi. Il PRANZO, che ha il Patrocinio del Comune di Catania, verrà offerto a circa 250 persone indigenti e senza fissa dimora all'interno del Santuario dell'Immacolata. (F.L.)

o.f.s. ORDINE FRANCESCANO SECOLARE ZONA CATANIA

CON IL PATROCINIO GRATUITO DEL
COMUNE DI CATANIA

IN COLLABORAZIONE CON
CARITAS DIOCESANA DI CATANIA

ICS CATANIA
IST. TECNICO INDUSTRIALE "S. CANNIZZARO"

PRESTERANNO IL LORO SERVIZIO IL GRUPPO DEI
Clown senza frontiere

PRANZO DI S. ELISABETTA

DOMENICA, 20 NOVEMBRE 2016
SANTUARIO S. FRANCESCO D'ASSISI ALL'IMMACOLATA

Ore 11: Celebrazione Eucaristica presieduta da Don Piero Galvano, Direttore Caritas Catania

- Benedirà il Pranzo: S.E. Mons. Salvatore Gristina Arcivescovo di Catania
- Interverrà: L'Avv. Enzo Bianco Sindaco di Catania

Scoprire i meccanismi e le dinamiche che regolano la vita di una città, essere protagonisti del confronto democratico sulle proposte e sulle scelte che fanno parte della vita quotidiana di una comunità. E' stata una giornata molto speciale ed emozionante quella vissuta il 7 novembre 2016 dagli studenti delle classi Seconde dell'Istituto Stanislao Cannizzaro, che sono stati ospiti del Comune di Catania dove hanno simulato una seduta del Consiglio.

I ragazzi, che a scuola erano stati preparati studiando le dinamiche ed il funzionamento dell'assemblea politica cittadina, sono stati accolti a Palazzo degli Elefanti dal capo del cerimoniale del Comune, il commentatore Luigi Maina, e dalla presidente del Consiglio Comunale, Francesca Raciti.

Per i ragazzi, accompagnati dai docenti D'Alessandro, Trovato, Niceforo e Riccombeni, è stata, intanto, l'occasione per ammirare all'interno del Palazzo, l'architettura di Giambattista Vaccarini, le grandi tele di Giuseppe Sciuti e le tante opere statuarie di grande pregio conservate al Comune. Quindi hanno raggiunto la sala del Consiglio, dove hanno preso posto sugli scranni che compongono l'emiciclo, esattamente dove siedono i consiglieri comunali eletti dai cittadini. E' partita così la fase della simulazione di un Consiglio, con la presidente Raciti che ha dato il via ufficiale alla seduta presentando la proposta messa all'ordine del giorno, cioè la raccolta differenziata nelle scuole e il rilascio di una fidelity card. Su questa tematica è stata avviata la discussione tra il gruppo proponente e il resto del Consiglio, con interventi in cui sono stati espressi i diversi pareri sulla proposta, presentata come articolo e suddivisa in commi. Alla fine si è passati alla votazione elettronica in forma palese e la proposta è stata accettata con il voto favorevole della maggioranza.

Così gli studenti, il cui lavoro è stato molto apprezzato anche dalla presidente del Consiglio, Raciti, sono potuti entrare direttamente negli ingranaggi e nelle dinamiche dell'amministrazione della loro città, cogliendo l'importanza di elaborare provvedimenti costruttivi per la comunità, ma anche il senso di un confronto aperto, trasparente e diretto, che serve a perfezionare, spesso, le scelte da fare, modellandole realmente sulle esigenze della città. Un'esperienza formativa per gli studenti dell'Isti Cannizzaro, sotto il profilo etico e civico e che si collega alla linea scelta in questi ultimi anni dall'Istituto, di accorciare sempre più le distanze tra la scuola e la società, avvicinando i ragazzi, ancora mentre sono impegnati sui banchi, alla realtà della vita quotidiana.



L'Ufficio Scolastico Regionale ha sottoscritto una convenzione con l'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire per la realizzazione del progetto "L'Animatore Digitale per l'Innovazione e l'internazionalizzazione delle Scuole Siciliane", nell'ambito del Programma Erasmus+, Azione Chiave 1 - Mobilità per l'apprendimento individuale del personale scolastico. Questa azione chiave consentirà di organizzare attività di mobilità, permettendo a 34 docenti di recarsi all'estero per un'esperienza internazionale che arricchisca la formazione e si concluderà il 30 giugno del 2017. Ed è per questo che il Dirigente Scolastico dell'ITI Cannizzaro di Catania prof.ssa Giuseppina Montella e la prof.ssa Daniela Contrafatto hanno frequentato il corso di formazione Future Learning with iPads and Tablets organizzato a Graz in Austria dal 5 al 12 Novembre. Hanno partecipato a questo primo incontro docenti di ogni ordine e grado e dirigenti provenienti da Finlandia, Romania, Croazia, Germania, Portogallo e Polonia. Il corso finalizzato all'insegnamento ed apprendimento grazie all'uso di iPads, tablets e smartphone, ha introdotto i partecipanti dentro un percorso nel mondo delle App più interessanti per un insegnamento personalizzato e "smart" volto al potenziamento della motivazione dello studente. Questo perché la nuova didattica si pone l'obiettivo di cercare approcci diversi con nuove metodologie volte a sviluppare creatività e auto-espressione ed a supportare l'inclusione di tutti gli allievi. Il corso, ha tra le finalità, quella di sviluppare l'uso delle TIC, sia in termini di curriculum che di metodo, di aprire il dibattito europeo sull'educazione, sia attraverso l'opportunità offerta dall'incontro con altri colleghi stranieri, sia attraverso la partecipazione a comunità virtuali straniere, e di internazionalizzare il curriculum attraverso la costruzione di partenariati e la partecipazione a comunità di pratiche, utilizzando le opportunità fornite dalla mobilità all'estero. Tra le varie app interattive come Plickers, Padlet, Mindmeister e Imovie e tante altre anche appositamente studiate per studenti diversamente abili, è stata presentata la piattaforma Google apps for Education, utile in ambito scolastico in quanto mediante l'archivio cloud, condivisibile con tutti ed accessibile tramite una connessione, il materiale didattico ed operativo per le esercitazioni viene reso sempre disponibile da ogni dispositivo e salvato automaticamente. A conclusione di ogni percorso i corsisti condivideranno la propria esperienza agli altri addetti ai lavori, in modo da massimizzare le ricadute e diffondere le buone pratiche.



Il 2 Novembre presso la Parrocchia S. Giuseppe in Ognina di Via Grasso Finocchiaro si è tenuta l'estrazione del biglietto della lotteria di beneficenza che servirà alla Chiesa per organizzare la festa di San Giuseppe che si terrà il 19 Marzo del 2017. Tutti gli studenti del Dipartimento di Chimica dell'ITI Cannizzaro di Catania e studenti di altre specializzazioni hanno partecipato in modo massiccio all'iniziativa, mostrando ancora una volta che la cultura della solidarietà e della condivisione è una delle importanti missioni che la scuola si è data. L'estrazione, avvenuta il 2 Novembre, ha premiato la grande partecipazione dell'Istituto con un premio che ha visto Marina Salerno della 4 A Chimica vincere una vaporella. La ragazza, felicissima del risultato dell'estrazione, è stata di esempio a tutti gli studenti che la solidarietà e la cultura del donare premia sempre.



L'Arcivescovo di Catania Mons. Salvatore Gristina, in Visita Pastorale alla Parrocchia S. Leone, ha incontrato la nostra la comunità scolastica. Un momento importante, ma certamente inconsueto, quello vissuto giorno 15 novembre 2016 dall'ITI "S. Cannizzaro" di Catania. L'Arcivescovo Mons. Gristina, in Visita pastorale al territorio della Parrocchia S. Leone, ha voluto incontrare studenti, docenti e personale ATA del nostro Istituto, accompagnato da don Massimiliano Parisi, don Vincenzo Branchina e don Mimmo Evola. Accolto festosamente nell'Aula Magna sulle note dell'Inno della GMG del 2000, l'Arcivescovo ha ascoltato con soddisfazione il canto eseguito dal piccolo coro di studenti e studentesse costituitosi per l'occasione e guidato dalla chitarra del prof. Paladino. Ha quindi ricevuto il caloroso saluto della Dirigente scolastica Prof.ssa Giuseppina Montella. Nel suo messaggio di benvenuto la Dirigente ha sottolineato come la Visita conferisce ulteriore valore all'impegno quotidiano dei docenti, teso ad offrire agli studenti e alle studentesse reali opportunità formative specialistiche, spendibili nel mondo del lavoro o nel prosieguo degli studi universitari. Tutta la comunità scolastica - ha concluso la Prof.ssa Montella - è attenta ai suggerimenti e alle indicazioni che il Pastore saprà dare agli educatori e ai giovani per continuare il cammino della vita, illuminati dalla forza della fede e dell'amore vicendevole. Al Saluto della Dirigente si è aggiunto il sentito benvenuto di Andrea Danzè, che a nome degli studenti e delle studentesse ha manifestato l'emozione e la gioia per una così importante circostanza. L'Istituto, nelle sue diverse articolazioni e nelle sue strutture è stato quindi presentato attraverso un divertente video, molto apprezzato dall'Arcivescovo, realizzato dalla Prof.ssa Cettina Allegra, recentemente scomparsa. La Prof.ssa Febronia Lamicela ha successivamente presentato il Gruppo Caritas d'Istituto "Gemma Parisi", che ormai da due anni svolge stabilmente servizio ogni venerdì presso la Mensa dell'Help Center della CARITAS diocesana; questa esperienza di volontariato è stata poi raccontata in modo emozionante dallo studente Federico Cali, il quale ne ha sottolineato il valore formativo e umano.

Anche la donazione del sangue ha una lunga e fedele tradizione nel nostro Istituto e questo costante impegno di solidarietà è stato evidenziato dalla Prof.ssa Teresa Luberto dell'AVIS. I giovani hanno quindi posto all'Arcivescovo una serie di domande su temi vari: dalla vocazione all'importanza del dubbio nel cammino di fede; dalla pedofilia al matrimonio gay; dal valore dell'anima al senso delle apparizioni della Madonna. Le risposte sono state puntuali e tutte tese a risvegliare nei giovani il rispetto per ogni essere umano, il senso di responsabilità, l'apertura al prossimo, la necessità di spendersi per gli altri. A conclusione del festoso incontro i giovani hanno salutato Mons. Gristina cantando "Let It Be" dei Beatles.



Si è appena concluso il primo ciclo d'interventi da parte dell'AVIS di Catania, nell'I.T.I.S. "S. Cannizzaro", riguardo alla donazione del sangue. Il medesimo era suddiviso in tre fasi: 1) l'incontro di preparazione alla donazione effettuata dal personale medico e volontaristico a favore degli alunni delle quinte classi del corso diurno e del corso serale; 2) test di idoneità alla donazione eseguito in autoemoteca; 3) donazione per gli idonei. La partecipazione degli alunni è stata encomiabile, nonostante qualche inidoneità a causa di malanni del periodo ed altro. Ecco i numeri: circa 50 test di idoneità e 23 donatori, sono ottimi risultati; ed il fatto incoraggiante e che mi dà la forza di puntare sui nostri allievi è la delusione che provano quando, per qualche motivo, non possono donare. Questi sono i nostri alunni! Ricordiamocelo sempre.



Si è svolto a Champagnole, in Francia, il quarto incontro dei partners del progetto Erasmus+ "Our Lives in Twenty Years", nel Lycee Paul Emile Victor, un edificio moderno, realizzato come se fosse una nave, dove il suono della sirena scandisce i cambi dell'ora. Cinque studenti dell'ITI Cannizzaro di Catania diretto dalla prof.ssa Montella, Luigi Grasso, Arianna Campana, Philip Emmer e Giovanni Gallo, accompagnati dai docenti Norma La Piana e Antonello Reitano, hanno partecipato all'incontro dal 13 al 19 novembre e sono rimasti estremamente meravigliati sia dall'accoglienza ricevuta al Municipio alla presenza del Primo Cittadino, sia dell'organizzazione della scuola. I partners francesi Françoise Moutenet, Marjoaline Vialet, Beatrice Blache, sono stati dei perfetti organizzatori della trasferta e degli eccellenti padroni di casa, programmando escursioni e visite guidate di grande interesse. Dopo aver discusso, nei precedenti meeting internazionali, dell'evoluzione della famiglia e della vita lavorativa e dei possibili sviluppi nel prossimo ventennio, in quest'ultimo incontro gli studenti hanno esaminato alcuni progetti abitativi all'avanguardia, realizzando workshop imperniati sul concetto e definizione di "casa passiva", cioè di un'abitazione totalmente progettata ad efficacia energetica, ma allo stesso tempo comoda, ecologica e soprattutto non esclusiva, economicamente accessibile a chiunque. Gli studenti, organizzati in team internazionali, hanno drammatizzato le storie che avevano precedentemente scritto in collaborazione online. Storie di vita, ambientate in questo tipo di abitazioni in cui il protagonista, a seconda del tema assegnato, era un anziano pensionato, una persona con handicap, una famiglia "green thinking", collocata geograficamente in un'area rurale o urbana.



Gli studenti, analizzando i dati climatici di ciascuno dei paesi coinvolti, hanno, successivamente, progettato e poi realizzato in 3D una di queste abitazioni. Il progetto, di per sé già interessante, è stato reso più ricco dall'escursione a Besancon, a La Citadelle, patrimonio dell'Unesco, progettata dall'architetto Vauban, un genio rivoluzionario che ha realizzato una città a pianta pentagonale, priva quindi di punti ciechi, resistente a qualunque attacco bellico e dalla visita alle Salines Royale, progettate dall'architetto Claude Ledoux per ordine di re Luigi XV. Anche le visite a Lyon sono state programmate in sintonia con il tema del progetto. Infatti, dopo aver visitato le tipiche case rinascimentali della cittadina, i docenti francesi hanno guidato la delegazione italiana al Confluence District, progettato dall'ingegnere Perrache. Un quartiere fatto di edifici ad efficienza energetica, destinati ad uso abitativo o ad uffici, disegnati da architetti di fama mondiale, realizzati in cemento e forgiati in modo singolare. Grande sorpresa e ammirazione da parte degli studenti del Cannizzaro anche per l'organizzazione interna della scuola francese che li ha ospitati: il liceo, infatti, offre una mensa scolastica con pasti attenti al rispetto della dieta bilanciata, aule attrezzate, un'ampia, confortevole e ottimamente attrezzata biblioteca organizzata per temi.



Ha preso il via la prima fase del progetto "Tutti a tavola! Oggi Chimica", organizzato dall'Istituto Tecnico Cannizzaro, dall'Ordine dei Chimici di Catania e dal Codacons. Un progetto di educazione alimentare rivolto a tutti, docenti e studenti di ogni ordine e grado e alle famiglie, per sensibilizzare e informare l'opinione pubblica sul ruolo della Chimica, possibile alleata della salute dei consumatori. Il progetto, organizzato dalle docenti Lidia Mastruzzo e Valeria Ligresti, collaborate dalla professoressa Serafina Bergamo e dai tecnici Mondio e Morello, prevede tre diverse azioni: un sondaggio su piccola scala nella città di Catania, che vede gli studenti di 4B Chimica come intervistatori, sulle conoscenze dei consumatori in materia di sicurezza alimentare a cui seguirà un'elaborazione finale dei risultati; un'azione analitica su campioni di prodotti alimentari vegetali ed in particolare una ricerca di nitrati in verdure a foglia larga; un'azione formativa/informativa per i cittadini attraverso l'organizzazione di incontri con esperti. Nel corso del seminario le professoressa Ligresti e Mastruzzo hanno proiettato un video realizzato dagli studenti di 4B chimica che introduce al tema e che ha riscosso consenso e gradimento da parte del pubblico presente e che sarà divulgato anche a livello nazionale tramite CNC (il Consiglio nazionale dei Chimici). La classe partecipante al progetto formata dagli alunni Arianna Campana, Alessia Cantarero, Vanessa Cavalli, Giovanni D'Autilia, Federica Di Fiore, Silvia Di Franco Ninfa, Philip Giovanni Emmer, Giovanni Gallo, Nicolas Gangemi, Daniele Grasso, Daniele Marchese, Vito Miceli, Riccardo Nicolosi, Federica Olindo, Marika Raffagnini, Francesco Rapisarda, ha preso parte al seminario assieme agli alunni della VA Chimica. "Avvertiamo l'urgenza di sensibilizzare l'opinione pubblica - hanno spiegato le professoressa Valeria Ligresti e Lidia Mastruzzo - ed informare ed educare i cittadini su un aspetto molto importante e vicino a tutti, come quello della sicurezza a tavola. Oggi più che mai. Ecco perché vogliamo sottolineare il ruolo della Chimica in questa direzione, quale alleata ed amica della salute dei consumatori, sfatando luoghi comuni che la vedrebbero in un'ottica negativa.



E anche la scelta del titolo - hanno aggiunto - non è casuale, perché con l'espressione "Tutti a tavola!" si vuole sottolineare un momento quotidiano in cui tutti, nessuno escluso, siamo chiamati alla convivialità. Nella seconda parte del titolo, quella in cui di solito si annuncia il piatto del giorno, l'espressione "Oggi Chimica" sta a rappresentare il ruolo della chimica nel cibo che ci troviamo a tavola". Il dott. Claudio Torrisi, presidente dell'Ordine dei Chimici di Catania, ha sottolineato la costruttiva interazione sinergica che si è creata tra i promotori del progetto. La dirigente, preside Giuseppina Montella, nel suo intervento ha ringraziato tutti per l'impegno profuso e sottolineato che la collaborazione darà sicuramente dei buoni risultati: "Credo - spiega la preside - che la strada intrapresa sia quella giusta. L'Ordine dei Chimici, la scuola superiore, l'Università, il Codacons, liberi professionisti uniti nell'intento di divulgare lo studio della chimica rappresentino insieme una sinergia forse non consueta, ma certamente produttiva. E l'invito non può che essere quello di continuare". Al seminario di presentazione dell'iniziativa, patrocinato dal Consiglio Nazionale di Chimici, dal Dipartimento di Chimica dell'Università di Catania, dal Centro Studi "Chimica, Sviluppo e Ambiente" e dall'Ordine dei tecnologi Alimentari di Sicilia e Sardegna, ha anche preso parte un pubblico attento e motivato composto di insegnanti, esponenti del mondo universitario, professionisti chimici anche appartenenti ad enti come NAS, ARPA, Repressione frodi, ma anche di cittadini comuni molto interessati ed incuriositi dalla tematica trattata.



DICEMBRE 2016

Due eventi hanno caratterizzato a novembre e dicembre l'attività legata al Progetto Teatro, coordinato dalla professoressa Narcisi e dal professor Di Bella con il coinvolgimento del Dipartimento di Lettere dell'ITI Cannizzaro di Catania. Il 4 novembre 2016 novanta alunni delle classi quarte al Teatro Ambasciatori hanno assistito alla commedia "Gli innamorati" di Carlo Goldoni. Il lavoro, che ha entusiasmato i ragazzi, è stato messo in scena dall'Associazione "Buio in Sala" di Catania, composta da giovani attori, ma la maggior parte dei quali già con molta esperienza e una straordinaria professionalità. Ottima organizzazione e grande collaborazione con l'ITI Cannizzaro, da parte della dott.ssa Patricia Raponi. Obiettivo del Progetto Teatro, voluto dalla dirigente scolastica, preside Giuseppina Montella, è fare scoprire ai ragazzi l'importanza del teatro come mezzo utile per approfondire e consolidare le conoscenze storiche, artistiche e culturali, ma anche utilizzare questo strumento e queste opportunità per motivare, incuriosire e interessare studenti poco inclini allo studio tradizionale. Il 6 dicembre del 2016, invece, sono stati ottantacinque studenti delle classi Seconde e Terze dell'ITI Cannizzaro e la IV A elettrotecnica a partecipare alla messa in scena della "DIVINA COMMEDIA - tra beati e dannati". Fondamentale anche in questo caso per la riuscita dell'evento è stata la collaborazione con l'Associazione "Friends Art Music", formata da giovanissimi ballerini che hanno saputo mescolare hip-hop e danza classica, versi danteschi e acrobazie con eleganza e raffinatezza. Una miscela inattesa e sorprendente per i ragazzi, conquistati dalla capacità degli artisti di fondere esperienze legate alla tradizione, un testo impegnativo come quello di Dante, con suoni e ritmi più contemporanei e più vicini, quindi, al loro mondo, alla loro cultura e al loro modo di essere. Particolarmente importante è stata anche l'organizzazione e la collaborazione della scuola con il responsabile e primo ballerino, Mario Mannino.



Aiutare i giovani ad essere anche loro parte attiva del sistema economico del territorio in cui vivono, fornendo uno strumento concreto per potere fare acquisti ma a condizioni speciali, con una sconti-stica che venga incontro anche alle problematiche legate alla disponibilità di risorse economiche. Nasce con questo obiettivo la carta acquisti "lo studio al Cannizzaro", consegnata a tutti gli studenti dell'Isti Cannizzaro, sia dei corsi diurni che di quelli serali e che consentirà, appunto, di potere usufruire di vantaggi e sconti grazie ad una rete di esercizi commerciali che hanno aderito all'iniziativa. Per godere di questi benefit gli studenti dovranno esibire la Carta e un documento di riconoscimento nei seguenti negozi e pubblici esercizi che hanno stipulato convenzioni con l'Istituto Cannizzaro. Si tratta in questa fase iniziale, di quindici negozi che spaziano dall'abbigliamento al settore alimentare, da quello sportivo a forniture di materiale utile per la scuola, a negozi di tecnologia avanzata. E nel gruppo, per creare un'offerta la più completa possibile, ci sono anche esercizi che forniscono servizi. Insomma una rosa ampia di attività commerciali che potranno diventare, grazie appunto ai benefit concessi, punti di riferimento per lo shopping degli studenti del Cannizzaro. I negozi che hanno aderito all'iniziativa "lo studio al Cannizzaro", sono:

1. POSEIDON SPORT S.S.D. società sportiva, Via Grazia Deledda 15 Catania - Sconto 20%
2. PIZZERIA SETTEPIU' Via Sant'Euplio 110 Catania - Sconto 10%
3. SPORT BIKES DI SAPIENZA CLAUDIO articoli sportivi, Viale M. Rapisardi 36 Catania. Sconto 25 % sui caschi; 20% su accessori e abbigliamento.
4. VIVISCUOLA S.r.l. cartoleria, libreria, Via A. De Cosmi 38 Catania. - Sconto 10% Cartoleria, Cancelleria e Dizionari disponibili.
5. ALIMENTARI BUCISCA SALVATORE, Via San Giuseppe La Rena 137, Catania - Sconto 8%
6. BIOENERGETICA & COUNSELLING, (vedi allegato) studio di esercizi bioenergetici, Via Bellini 18 Pedara - Sconto 30 % (4 incontri mensili a scuola = 28 €)
7. CHOCOFUSION, bar pasticceria, Viale Vittorio Veneto 52/D Catania - Sconto 15% Bar e Pasticceria; 10 % su Articoli del negozio.
8. F2F CATANIA, Informatica e tecnologia, Via Vincenzo Florio 24, Misterbianco - Sconto 3% (escluso sui prodotti Apple); Sconto 10% sulle tariffe per l'Assistenza Tecnica.
9. FEELIN'GOOD, hamburgeria, Via Carlo Felice Gambino 17, Catania - Sconto 10% sul menù del Ristorante.
10. I DEMETRIO PARRUCCHIERI Via Lavaggi 46 Catania. - Sconto 20% su tutti i servizi dal martedì al giovedì
11. L'OASI DEL PESCATORE, articoli da pesca, Viale M. Rapisardi 450 Catania. - Sconto 20% (No esca viva - merce in promozione)
12. BAU IN LOVE- negozio per alimenti animali e tolettatura, Via Giovanni Battista della Salle 17 Catania -Sconto 10% Servizi Toelettatura - 5% Accessori e Mangimi
13. PANIFICIO DOLCE PANE, panificio, pizzeria, panineria, Via Dei Sanguinelli 35 Catania - Sconto 30%
14. ZERO CALZATURE, calzature e pelletteria, Via Susanna 78/80 Catania - Sconto 10%
15. S.C.A.R.I.N.G.I. srl Abbigliamento e Calzature, Via Carlo Marx 174 Misterbianco - Sconto 10% su tutta la merce non in saldo

Le quinte classi dell'ITI "S. Cannizzaro" di Catania, nei giorni 14 e 15 dicembre 2016, hanno partecipato all'attività coordinata dalla prof.ssa Graziella Callerame, per il Dipartimento di Lettere, e promossa dal Dirigente Scolastico, prof.ssa Giuseppina Montella. Si tratta della visita guidata al Museo Verga di via S. Anna ed all'Archivio Storico di via V. Emanuele. Visitare gli ambienti dove lo scrittore verista ha vissuto, come ad esempio la biblioteca con i libri, il leggio, gli oggetti a lui cari, è stata un'esperienza emozionante per gli studenti poiché hanno potuto conoscere il Verga non soltanto mediante la lettura dei suoi scritti ma anche in modo "diretto" ovvero potendosi immergere nel suo mondo, percorrendo i luoghi ed immaginando i personaggi che hanno ispirato alcune sue opere, ad esempio il romanzo "Storia di una capinera". In tal senso si collocano le tappe presso l'ex Convento di S. Chiara, sito in via Castello Ursino, la Chiesa ed il Convento di San Benedetto in via Crociferi, luoghi scelti dal regista Franco Zeffirelli per la trasposizione cinematografica del romanzo appena citato. Altra finalità del percorso didattico è stata la conoscenza di un luogo forse poco noto ai ragazzi: l'Archivio Storico. Hanno osservato con interesse documenti e registri, risalenti anche al XVI sec., ed hanno appreso, altresì, che è possibile reperire i documenti sia ai fini della ricerca storica sia a scopi giuridico-amministrativi. Vi sono gelosamente conservate, infatti, preziose fonti consultabili dagli studiosi e, se necessario, dai professionisti del diritto per la soluzione di questioni giuridiche che possono coinvolgere anche comuni cittadini. E' stata una valida occasione per conoscere lo scrittore di fama internazionale ed i tesori che offre il nostro territorio.



GENNAIO 2017

"Un Duello Cavalleresco che dura tre giorni e tre notti, l'amore puro e ingenuo di Orlando per Angelica, l'amore tramutato in odio del Gran Khan dei Tartari rifiutato dalla principessa indiana, e poi l'eterna lotta tra bene e male, il traditore Gano di Magonza, i furfanti di strada travestiti da eremiti, i paladini buoni e i saraceni cattivi, i giganti e i draghi. Tutto questo e molto altro ancora nella Marionettistica dei Fratelli Napoli che ha offerto agli studenti di tutti gli ordini e gradi uno spettacolo affascinante e coinvolgente. I bambini della scuola elementare, i ragazzini delle medie ed i nostri studenti dell'ITI Cannizzaro sono rimasti ammucchiati e emozionati al Piccolo Teatro di Catania, davanti a quelle armature luccicanti, alle scene che si susseguivano cambiando le fughe prospettiche, ai combattimenti ritmici, alle danze delle spade. Lo spettacolo per le scuole, nell'ambito della rassegna dell'AME, è stato organizzato dalla prof. Andreano ed ha visto la partecipazione di oltre centoventi studenti del Cannizzaro e di tanti docenti accompagnatori, che sono rimasti ammucchiati e sorpresi dalla capacità dei Fratelli Napoli giunti alla loro quarta generazione, di accordare manianti, parraturi e parratrici, cambi di scena e giochi di luce, il tutto rigorosamente a vista e accompagnato dal Trio Giovirole che con mandolini e chitarra ha riproposto le musiche dell'antico Maestro. Uno spettacolo fatto di risate e riflessioni, di poesia e comicità, tipico della nostra tradizione siciliana, e impregnato di catanesità, un patrimonio artistico che, a ben ragione, dal 2001 è stato riconosciuto dall'UNESCO patrimonio orale e immateriale dell'Umanità.



“Conoscere l’informatica” non vuol dire “saper usare le applicazioni”, usare un personal computer per scrivere testi, spedire messaggi di posta elettronica e navigare in internet. “Conoscere l’informatica” significa “saper vedere il contenuto computazionale della realtà e saperlo descrivere con un linguaggio appropriato”. Ed è per questo che all’ITI Cannizzaro tra Febbraio e Marzo si terrà un corso organizzato dalla professoressa Laura Murolo che insegnerà ai ragazzi come costruire siti web. L’indigena software house Flazio srl ha realizzato un CMS che permette la rapida e semplice realizzazione di siti web. In ambito del progetto Artigianet formerà gli alunni di informatica del nostro Istituto all’utilizzo della propria piattaforma, preparandoli alla creazione di siti web commerciali. La CNA di Catania, consapevole della necessaria presenza nel web delle aziende di medio-piccola dimensione che caratterizzano la gran parte dei propri iscritti e delle difficoltà tecnico-economiche che frenano le aziende artigiane verso il mondo del www, offrirà ai propri associati la creazione personalizzata di siti web creati dagli studenti. L’informatica quindi come scienza non solo teorica ma pratica è soprattutto un mezzo di inserimento nel mondo del lavoro, e la scuola diventa ancora una volta il mezzo fondamentale per fornire competenze utili per inserirsi nei settori strategici del mercato del lavoro locale e globale.



In ogni essere umano è presente un naturale bisogno di musica, una musicalità interiore. Tutti, quando nascono, hanno capacità artistiche, soprattutto quella musicale. E se il compito della scuola è sostenere ed educare, essa non può non rispondere a questo bisogno e a questo diritto, coerente con i suoi traguardi formativi. Ed è per questo che nasce al Cannizzaro il progetto “Cannizzaro School Band”, organizzato dai professori Raccuia, Contrafatto, Schembra, Lamicela e Gallo, e voluto fortemente dalla preside Montella, grazie al quale gli alunni Luigi Grasso (basso), Kevin Malvuccio (tastiera), Giovanni Messina (chitarra e voce), Riccardo Pilotta (batteria) e Francesco Rapisarda (voce), si esibiranno in varie performance durante il corso dell’anno scolastico. I ragazzi partecipanti al progetto, già in possesso di specifiche competenze musicali, si incontreranno periodicamente, coordinati dagli insegnanti dell’Istituto e proveranno un repertorio di brani proposti da loro e concordati con i docenti, condividendo il piacere e l’emozione di fare musica insieme. La pratica della musica vocale e strumentale d’insieme consentirà agli studenti di cooperare per un risultato/prodotto finale didattico-artistico condiviso e di soddisfare l’esigenza di socializzare e di consolidare conoscenze e abilità apprese nella pratica individuale. Questo è un primo inizio – dice il prof. Gallo – perché l’esperienza musicale deve diventare un patrimonio culturale e umano condiviso da tutti, perché promuove l’integrazione di diverse componenti, quella logica, quella percettivo-motoria e quella affettivo-sociale, e perché, come diceva Platone, “essa racchiude tutto quello che è necessario all’educazione dello spirito”.



Decidere di donare i propri organi e tessuti dopo la morte è un gesto di grande generosità. Così facendo si dona ad uno o più pazienti, in molti casi in fin di vita, la possibilità di guarire e riprendere una vita normale. Gli alunni, delle quinte classi e del corso serale dell'ITI Cannizzaro, hanno partecipato al seminario relativo alla donazione degli organi, organizzato dal prof. Fallica, giorno 16 gennaio, nell'aula magna dell'istituto. Il prof. dott. Domenico Grasso cardiocirurgo dell'ospedale Ferrarotto di Catania nonché docente universitario, relatore dell'interessante convegno, ha spiegato in modo esauriente i concetti di morte cerebrale, coma e procedure per l'espanto degli organi e ha mostrato statistiche che evidenziano la scarsa volontà, nella nostra regione, a dare consensi per la donazione. Eppure donare organi è donare vita a chi ha ancora una speranza di salvezza, e donare questa possibilità da parte di chi purtroppo la vita la sta lasciando è segno di civiltà, di grande generosità ed è la volontà di dire e pensare che con la morte non finisce tutto. Pensare che il cuore di un nostro caro possa vivere in un'altra persona è un concetto pesante da accettare, ma una volta capito, è un modo per vincere il dolore della morte. Gli alunni presenti hanno mostrato grande attenzione ed hanno interagito ponendo molte domande e curiosità ed hanno compreso che diffondere la cultura della donazione di organi e dei trapianti è un aspetto da coltivare col massimo dell'attenzione, perché donare gli organi significa aiutare l'umanità e garantire il diritto alla salute.



Una grande dimostrazione di solidarietà e la soddisfazione di essere anche un po', come si dice, baciati dalla fortuna. E' quel che è successo al nostro istituto che si è mobilitato, grazie al grande impegno della professoressa Lucia Maugeri, per l'acquisto dei biglietti di una piccola lotteria organizzata dalla chiesa San Giuseppe in Ognina di via Grasso Finocchiaro a Catania, per raccogliere fondi per la realizzazione della grande festa religiosa che sarà celebrata il prossimo 19 marzo. Tanti, infatti, i biglietti acquistati dai ragazzi, ma anche da docenti e personale Ata dell'Isti Cannizzaro, dal 20 novembre al 20 dicembre e piacevole la sorpresa del 6 di gennaio, che dopo la messa delle 18, nella chiesa S. Giuseppe in Ognina, ha colto tutti per l'estrazione del numero vincitore. Infatti il secondo premio della lotteria è stato vinto dall'alunna Marika Raffagnini della 4B Chimica del Cannizzaro. Ancora una volta quindi, dopo il premio di Marina Salerno della 4 A Chimica ottenuto con l'estrazione del 2 Novembre, il Cannizzaro viene premiato per la grande cultura della solidarietà e delle partecipazione che lo contraddistingue. Il regalo è stato consegnato il 9 gennaio alla studentessa dalla professoressa Lucia Maugeri, che è stata anche portavoce e prezioso collegamento diretto tra il nostro istituto e la parrocchia.



Siamo arrivati al secondo appuntamento con l'educazione alla salute. Tramite la collaborazione con la sede provinciale di Catania dell'AIRC e l'ITI Cannizzaro si è potuto organizzare questa attività. Giorno 15/12 c.a., nell'Aula Magna del nostro istituto, la relatrice d.ssa Borzi, dell'Ospedale Garibaldi nuovo, ha intrattenuto in modo brillante, i ragazzi del quarto e del quinto anno. Gli argomenti trattati erano incentrati sulla prevenzione oncologica, danni dovuti al fumo e quindi sui comportamenti da tenere per una vita sana anche dal punto di vista alimentare. I temi trattati sono stati un po' "forti", infatti l'attenzione di alcuni alunni lasciava molto a desiderare ma probabilmente erano spaventati forse a causa episodi occorsi in ambito familiare invece altri hanno interagito in modo egregio addirittura impegnando, oltre l'orario previsto, la relatrice.



Festa, gioia, ma anche solidarietà. All'ITI Cannizzaro di Catania diretto dalla preside Giuseppina Montella, si sono svolte, prima delle vacanze di Natale, una serie di iniziative volute e portate avanti dai docenti e dagli studenti, finalizzate ad avvicinare l'istituzione scolastica al territorio. Un rapporto importante, costruttivo, di grande socializzazione legato a progetti concreti. Ed è per questo che il Dipartimento di Religione dell'Istituto ha voluto riproporre la Fiera del dolce, per raccogliere fondi da destinare in beneficenza, che si è svolto il 21 Dicembre.



FEBBRAIO 2017

Se cerchiamo un motivo per imparare l'inglese, ne troviamo decine, ma sicuramente la risposta di un tempo al perché imparare la lingua inglese in quanto lingua del futuro, non soddisfa più. L'inglese è la lingua del presente. E ne è prova il fatto che fa parte ormai delle materie di studio fin dalla più tenera età. Le scuole elementari vedono in cattedra docenti che, in compresenza con i maestri, tengono le loro lezioni in lingua e nella scuola superiore l'inserimento di una disciplina curriculare insegnata in lingua inglese con il metodo CLIL (Content and language integrated learning), ci dà la dimensione di come ormai l'inglese sia lo strumento base della formazione di uno studente. E' infatti per questo motivo che ogni anno al Cannizzaro si organizzano corsi di preparazione per le certificazioni linguistiche e anche quest'anno, il 30 gennaio, la preside dell'Istituto professoressa Montella e il prof. Costantino, referente del corso Trinity, con grande soddisfazione, hanno consegnato 15 attestati di certificazione internazionale livello B1, agli alunni più meritevoli, nell'ottica di migliorarne le capacità comunicative in inglese e fornire loro una certificazione valida per il credito scolastico ma, soprattutto, spendibile nel mondo del lavoro.



I ragazzi della specializzazione in Meccanica dell'ITI Cannizzaro di Catania, martedì 31 gennaio, accompagnati dai docenti Crudo, Cacciola, Grisafi e dalle professoressa Bellofiore, De Marco e La Piana, hanno partecipato alla conferenza "Pirelli in Formula 1: dalla pista alla strada", nell'Aula Magna della Facoltà di Ingegneria, organizzata in collaborazione con il Centro Prove Pirelli di Giarre, diretto da Salvo Pennisi, nell'ambito delle attività didattico-divulgative del corso di laurea in Ingegneria Industriale diretto dal prof. Salvatore Massimo Oliveri. La Pirelli ha fatto il suo ingresso in F1 nel 2010, sviluppando un prodotto completamente nuovo, la serie Pzero, per vetture dalle altissime prestazioni. Ha realizzato così pneumatici che reggono un maggiore carico verticale, maggiore grip e maggiore surriscaldamento. Gli pneumatici vengono poi testati e muniti di codice a barre e poi sorteggiati per le auto in competizione. Nel 2013-14 nuovi regolamenti della F1, hanno imposto altri cambiamenti alla Pirelli ma è solo in quest'ultimo triennio (2017-2019) che, per la prima volta, viene chiesto un aumento della prestazione e vengono, pertanto, realizzate gomme più larghe in modo che si deteriorino meno, ma che altresì necessitano di una carreggiata allargata. Un centro Prove Pirelli a Giarre può suonare strano se pensiamo che il marchio Pirelli è storicamente un marchio milanese, e invece - questa è una posizione strategica- spiega lo stesso Salvo Pennisi. - La scelta risponde a esigenze logistiche, come la vicinanza ai circuiti di prova che si usano di più (Binetto, Nardò e Siracusa), a un aeroporto internazionale, a una varietà di strade che permettono di fare quasi tutto muovendosi poco. Ma risponde anche a ragioni climatiche, perché in Sicilia la temperatura non scende mai sotto lo zero, e questo crea una situazione perfetta che permette all'azienda di ottimizzare gli sforzi, e dunque i costi, con i risultati. I relatori hanno poi illustrato le problematiche derivanti dalla fornitura dei vari tipi di pneumatici a tutte le vetture che corrono nel mondiale di F1 e la ricaduta sui pneumatici progettati e prodotti per le vetture di normale produzione. I ragazzi della Meccanica appassionati di F1 e di Moto GP hanno poi rivolto all'esperto numerose domande sulle prestazioni delle gomme Pirelli nelle varie gare e sul calletamento con il cerchio, incuriositi ovviamente dall'argomento e dalla novità del prodotto. La conferenza è stata un momento di incontro importante per i nostri ragazzi che hanno potuto constatare come grandi aziende possono sorgere anche in luoghi distanti e come è possibile coniugare passione e lavoro.



Spiegare ai giovani l'importanza di evitare qualunque abuso di sostanze alcoliche, in un periodo storico dominato, purtroppo, da una serie di eccessi, di cattive abitudini, di smarrimento dei valori essenziali per proteggere se stessi e chi ci sta intorno. È stato questo il primo obiettivo del progetto "Prevenzione abuso sostanze alcoliche", organizzato per tutte le classi terze dell'Istituto Cannizzaro dalla professoressa Chinnici, in collaborazione con il Sert di Catania e con la presenza delle pedagogiste dottoresse Alessandra Biondo, Patrizia Re e la partecipazione di Maria Cristina Gabriele, autrice del libro "On air". Il progetto proposto è stato articolato in tre parti: la prima parte dell'incontro si è sviluppata con l'introduzione dell'argomento, l'esame di alcuni dati epidemiologici e una riflessione sui più frequenti luoghi comuni legati al consumo alcolico. Gli esperti, dialogando con gli studenti e fornendo loro strumenti e analisi scientifiche, hanno trasmesso la corretta informazione sull'argomento. La seconda parte ha visto la testimonianza di Maria Cristina Gabriele, la giovane autrice del romanzo autobiografico "ON AIR", che ha proposto alcuni passi significativi della sua esperienza vissuta con l'alcol, rispondendo, poi personalmente e direttamente alle domande degli studenti. Nella terza ed ultima parte, dedicata ad interventi di tipo esperienziale, ogni studente ha avuto la possibilità di effettuare un percorso, appositamente pre-costruito, consistente in tre prove (una di manualità fine, una di prontezza di riflessi e una di equilibrio) effettuate in condizione di sobrietà e, subito dopo, in condizione di ebbrezza alcolica simulata, ottenuta con l'ausilio di specifici occhiali. Così i ragazzi hanno potuto sperimentare la differenza tra le due condizioni e, verificare, gli effetti devastanti dell'alcol sulle normali attività quotidiane. Gli alunni hanno dimostrato grande attenzione ed interesse per un argomento che, come detto, li riguarda molto da vicino, ed hanno interagito in modo attivo con l'autrice, mostrando curiosità anche nell'affrontare il percorso con lo stato di ebbrezza simulata e nell'osservare i compagni ed i docenti che lo effettuavano a loro volta. Un progetto formativo che ha anche consentito a tanti ragazzi di porre domande dirette agli esperti che hanno partecipato all'iniziativa, sfatando non solo luoghi comuni, ma scoprendo anche come molte sostanze che tanti ragazzi consumano abitualmente con estrema leggerezza, siano assolutamente dannose, sia per gli effetti immediati che possono provocare, ma soprattutto perché inibiscono il processo di crescita e di sviluppo organico nei ragazzi che si trovano spesso nella fase cruciale della loro adolescenza.



Realizzare corsi di formazione all'interno del ciclo di studi, sia nel sistema dei licei sia nell'istruzione professionale, è un modello didattico che si sta radicando sempre di più anche in Italia. Si chiama alternanza scuola-lavoro e intende fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie per inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo scolastico che spesso caratterizza il sistema italiano e rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi. Così sulla base di apposite convenzioni con le imprese o con associazioni di rappresentanza, con la camera di commercio, industria, artigianato e con gli enti pubblici e privati disponibili ad accogliere gli studenti, l'alternanza scuola - lavoro diventa un percorso formativo che potenzia l'autonomia scolastica, qualifica l'offerta formativa, esalta la flessibilità, risponde ai bisogni diversi degli alunni, agisce come mezzo di contrasto alla dispersione scolastica. Ed è per questo che il Dipartimento di Informatica dell'ITI Cannizzaro di Catania, in collaborazione con la Flazio srl e la CNA (Confederazione nazionale artigiani) grazie ai Professori responsabili del progetto (Giorgio Gallo e Laura Murolo), ha organizzato un percorso di alternanza lavoro per gli studenti delle quarte e quinte informatica. Giovedì 16 Febbraio c'è stato il primo incontro durante il quale le dottoresse della Flazio, Virlinzi e Barreto hanno illustrato il progetto Artigi@net, ITALIA VA ON LINE e presentato la piattaforma che permetterà agli studenti di realizzare un sito commerciale per un'azienda che verrà assegnata a loro tra quelle associate alla CNA. Ogni studente dovrà quindi realizzare il proprio sito entro la fine del mese di Marzo, utilizzando il CMS messo a disposizione dalla Flazio e parteciperà alla selezione per il miglior sito, in concorrenza anche con l'Istituto tecnico Archimede che ha avviato lo stesso percorso di alternanza. I migliori tre siti, segnalati da una giuria di esperti selezionata dalla stessa Flazio, verranno successivamente premiati. Per fare questo, ovviamente, i ragazzi dovranno mettersi in contatto con l'azienda a loro assegnata, conoscerne le caratteristiche, le finalità, le esigenze e realizzare un sito di presentazione che ne esprima il più possibile l'identità e lo scopo. Gli studenti verranno seguiti da tutor professori della scuola Barone, Terranova e Cosentino per la parte teorica e la realizzazione del prodotto, e verranno accompagnati da altri professori tutor, nelle aziende per poterle conoscere da vicino e per poterne direttamente verificare i bisogni e le caratteristiche che poi dovranno essere tradotti in linguaggi informatici.



L'apprendistato nel Sistema Duale ed il programma FlxO è stato il tema dell'incontro organizzato dal prof. Giorgio Gallo che si è svolto all'ITI Stanislao Cannizzaro sabato 18 febbraio, con la partecipazione di rappresentanti di numerose scuole della provincia di Catania, tra cui Liceo Artistico Lazzaro e ITI Archimede. Appuntamento importante, realizzato con lo scopo di diffondere, ad istituzioni ed aziende, le informazioni ed i vantaggi del Sistema Duale di apprendistato al quale l'ITI Cannizzaro aderirà per l'inizio del prossimo anno scolastico. Relatori dell'incontro sono stati il dott. Emiliano Scaffidi Abbate, la dottoressa Rosalia Pisciotta e la dottoressa Serena Schillirò tutti e tre dell'Anpal servizi. La dirigente scolastica dell'ITI Cannizzaro, preside Giuseppina Montella, ha aperto l'incontro introducendo le tematiche collegate al Sistema Duale e presentando i relatori. Il dott. Scaffidi e la dottoressa Pisciotta hanno delineato il quadro normativo di riferimento, le modalità operative per l'attuazione del Sistema Duale ed i vantaggi per gli studenti, mentre la dottoressa Schillirò ha illustrato i vantaggi contributivi, retributivi e fiscali per le aziende. Ospiti della giornata di lavori sono stati la dottoressa Marta Raspanti per l'Ordine dei dottori Commercialisti ed esperti contabili di Catania, la Cna Catania e Confcommercio Catania. Presenti anche i rappresentanti di numerose aziende, tra cui SIFI s.p.a. CHC ITALIA JOC CREATION s.r.l., RED SOUND ITALIA, PROGETTO AMBIENTE, SOFRA s.n.c., Tec.Mec.



Si è svolto in Scozia, ad Edimburgo, dal 5 all'11 febbraio il 5° Meeting "Our School in 20 years" del Progetto Erasmus+ "Our lives in 20 years" organizzato dai docenti referenti del progetto professoresse Daniela Contrafatto e Silvana Raccuia e dalla dirigente dell'ITI Cannizzaro, preside Giuseppina Montella. Gli organizzatori del meeting scozzese sono stati i docenti Natalie Stevenson, Julie Sutherland, Sabaht Hussein e Sharon Groves della Forrester High School di Edimburgo. Il tema scelto per questo incontro è stato "Our education in 20 years" e sono stati presentati una serie di lavori legati al tema "La Scuola del 19° e 20° secolo", nei Paesi che partecipavano al progetto. Come sempre nel corso del programma si sono svolti interessanti Workshops dedicati agli studenti che, in gruppi misti tra le varie scuole, hanno lavorato sulla creazione del gioco "Game of life", il cui scopo era quello di effettuare le scelte di vita dopo aver concluso il percorso di studi, per esempio valutando se iniziare subito lavorare o decidere di proseguire negli studi, tema che rappresenta sempre uno dei grandi dilemmi per gli studenti che stanno concludendo il ciclo di studi medi. Sempre in gruppi internazionali i ragazzi hanno anche progettato la loro scuola ideale. Con le indicazioni emerse e dopo essersi scambiate idee ed opinioni, hanno preso le loro decisioni e simulato quella che è sembrata a loro essere una scuola migliore. Naturalmente c'è stato spazio e tempo per molte altre attività: dalla pianificazione tasks per il prossimo meeting del progetto, che sarà anche l'ultimo, ad un "Ceilidh" che in gaelico significa party o festa. Quindi una cena tipica scozzese a base di "Haggis" e danze, ovviamente, al suono di cornamuse e con una rappresentanza di studenti rigorosamente in kilt. Molte anche le visite culturali, con gli studenti che hanno avuto il modo di scoprire il suggestivo Castello di Edimburgo, il Surgeon's Hall Museum, il National Museum of Scotland e il caratteristico mercato Edinburgh Dungeon. Anche questa trasferta internazionale è servita a docenti e studenti per scoprire una diversa realtà scolastica. La scuola scozzese è un sistema professionale con molti dipartimenti, da Business a Informatica, Arte, Tecnologia, Scienze sino a Lingue moderne e Educazione fisica. La struttura che ha ospitato il progetto Erasmus è dotata anche di campi da calcio, palestre e piscina e accoglie studenti provenienti da diverse parti del mondo e con diverse religioni. E' gestita dal British Council e da un'azienda privata che si occupa dei locali, della mensa e delle aree esterne.



MARZO 2017

Nei campi sportivi della Cittadella universitaria di Catania il 24 febbraio si è svolta la Special Cup 2016-2017 "Torneo di Calcio a 5 Integrato Misto". Anche l'Istituto Cannizzaro ha partecipato come ogni anno all'evento, con l'organizzazione curata dai professori Giovanni Di Bella e Giovanni Nasello e l'impegno degli studenti Mario Di Sano (3 A meccanica), Pietro Marchese (2 A eleaut), Rosario Daleno (3 A eleauto), Francesco Scuderi (2 A eleaut), Mauro Giuffrida (2 B eleaut), Mario Nicolosi (2 B mecc), Matteo Lazzaro (" B mecc), Daniele Petralia e Gabriele Petralia (2 A chimica).

La federazione italiana gioco calcio provinciale di Catania e il Settore Scuola Sport CIP di Catania, hanno voluto riproporre puntualmente la Special Cup anche quest'anno, con l'intento di fornire esperienze di integrazione pratica, con attività che portano alla stretta collaborazione tra alunni con e senza disabilità, attraverso lo sport inteso prima di tutto come esperienza formativa e di gioco. Ma obiettivo del progetto è stato anche quello di promuovere tra gli studenti una forte sensibilizzazione e formazione nel volontariato, affermare il valore dello sport quale strumento relazionale, riabilitativo, sociale e provare anche ad accrescere, se possibile, anche il livello qualitativo dell'attività motoria. Destinatari del progetto, cui l'Istituto Cannizzaro ha preso parte con grande impegno, alunni con disabilità intellettiva, fisica e sensoriale che hanno potuto sperimentare l'esperienza dello sport e del gioco interagendo con i compagni, opportunamente preparati, che hanno vissuto la disabilità in un contesto di divertimento ed emozione sportiva. In campo anche alunni senza disabilità, che sono stati preparati a vivere esperienze di integrazione con la disabilità. E una parte importante è stata ancora una volta svolta dai docenti coinvolti, non solo di educazione fisica, che con questo progetto hanno avuto l'occasione di far accrescere le capacità relazionali all'interno del gruppo classe, educando gli alunni alla socializzazione facendo vivere loro esperienze di reale integrazione.

Dal punto di vista squisitamente sportivo la manifestazione si è svolta in due fasi: la prima con girone eliminatorio, la seconda con gli incontri finali tra le migliori formazioni qualificate. Il Cannizzaro è arrivato in finale battendo la squadra dell'Alberghiero Woityla di Catania e onorando, quindi, il torneo anche con un prestigioso risultato finale a corredo di un impegno sociale, civile e morale vissuto con intensa e piena partecipazione.



Il 28 febbraio e il 1° marzo gli studenti delle classi 5A Info, 5B Info, e 5C Info hanno effettuato una visita didattica agli stabilimenti di Catania della ST-Microelectronics, la società Italo-Francese leader mondiale nel campo dei semiconduttori e della microelettronica. Gli studenti, accompagnati dal prof. Argentino, che ha organizzato l'evento, e dai professori Calvagna, Guarrera e Vasquez, sono stati ricevuti dall'ing. Giovanni Vitale all'ingresso dell'edificio L7 e introdotti nell'elegante auditorium "Carlo Marino", realizzato nel 2014 in occasione della visita del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano. L'ing. Vitale, con grande competenza e tanto entusiasmo, ha illustrato alla delegazione di docenti e studenti dell'Istituto Cannizzaro la storia dal 1957 sino a nostri giorni della St, azienda nata a Catania e diffusasi in tutto il mondo, e delle sue strategie di mercato e di ricerca innovativa nei settori nevralgici della microelettronica. ST conta oggi quasi 10.000 dipendenti in Italia e 44.000 in tutto il mondo e si posiziona al primo posto in Europa, e tra i primi posti nel mondo, nel settore della microelettronica. Successivamente gli studenti hanno visitato alcuni reparti di produzione del modulo M5, le cosiddette clean room, dove si realizzano i dispositivi integrati sulle fette di silicio da 8" (200 mm) e del nuovo modulo in costruzione M9. Un'esperienza molto entusiasmante per gli studenti dell'indirizzo Informatica, anche alla luce del fatto che circa il 17% del personale impiegato in ST è laureato in Informatica ed Ingegneria Informatica. Un particolare che ha caricato i ragazzi, pieni naturalmente di mille aspettative legate a ciò che faranno quando avranno terminato questa prima fase di studi e che ha permesso loro di volare con l'immaginazione e di motivarli per i loro studi futuri in prospettiva di sbocchi lavorativi interessanti che si trovano proprio nella loro città. Una prospettiva oggi rarissima, soprattutto dalle nostre parti, da dove ogni anno migliaia di ragazzi sono costretti ad andare via per cercare di perfezionare gli studi e cercare occupazione lontano da casa.



Ha preso il via venerdì 3 marzo con il primo incontro programmato, il “Progetto di Educazione Finanziaria nella cultura economica e sociale del Mediterraneo”, organizzato all’Iti Cannizzaro dal professor Giorgio Gallo, con il coordinamento della dirigente scolastica, preside Giuseppina Montella. Il progetto, che andrà avanti con una serie di incontri sino al 20 aprile di quest’anno, è realizzato in partnership con l’Associazione Nazionale per lo studio dei Problemi sul Credito (ANSPC) e la prima relazione è stata svolta dal prof. Roberto Cellini, Ordinario di Micro Economia presso la facoltà di Economia dell’Università di Catania. A seguire il seminario del prof. Cellini 40 alunni, selezionati in base ai loro interessi e alle loro sensibilità, appartenenti alle quarte classi degli indirizzi di Informatica, Chimica, Meccanica ed Elettronica. Il progetto di Educazione Finanziaria è supportato dalla Carta d’Intenti sulla Legalità Economica, sottoscritta con il MIUR ed alcune tra le maggiori Istituzioni Nazionali (Banca d’Italia, Corte dei Conti, Agenzia delle Entrate, Guardia di Finanza, ABI) per promuovere l’educazione economica, finanziaria, fiscale a partire dai banchi di scuola e spingere i ragazzi di oggi, cittadini di domani, a comportamenti attivi e consapevoli. I cicli di lezione avviati, appunto, all’Iti Cannizzaro il 3 marzo, si articoleranno attraverso 8 moduli didattici, ciascuno della durata di 2 ore che verranno seguiti da docenti/ricercatori dell’Università. A conclusione del Progetto verrà rilasciato un attestato di partecipazione a ciascun allievo ed un glossario contenente i principali termini economico – finanziari, di maggiore utilizzo. “Il progetto si innesta – spiega la preside Montella - nella scelta di orientamento e preparazione in campo economico-aziendale degli studenti dell’ITI Cannizzaro finalizzato alla migliore preparazione possibile per gli studenti futuri imprenditori o per gli studenti futuri lavoratori”.



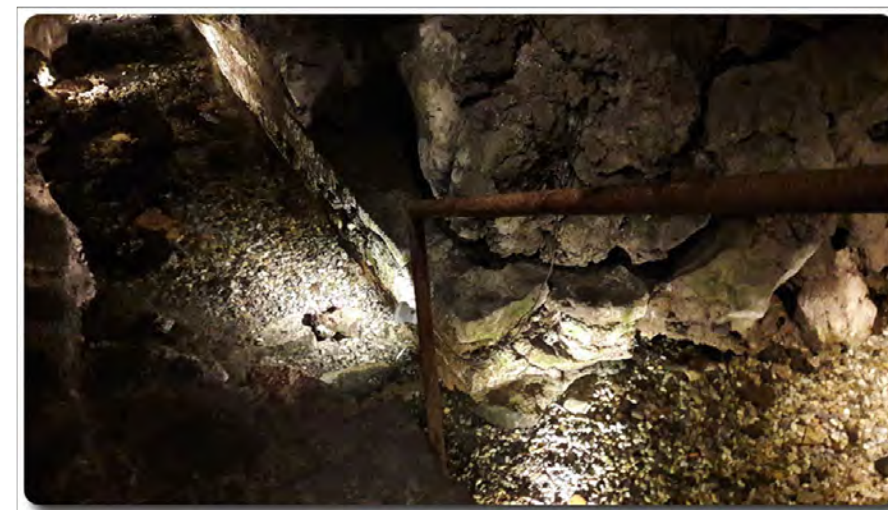
Il dipartimento di elettrotecnica nella prospettiva di un miglioramento della propria offerta formativa laboratoriale ha ultimato la ristrutturazione e il potenziamento di tutti i laboratori in dotazione: Laboratorio di Tecnologia e Progettazione di Sistemi Elettrici ed Elettronici (TPSEE1), Laboratorio di Sistemi Automatici, Laboratorio di Elettrotecnica ed Elettronica, Laboratorio di Azionamenti e Macchine Elettriche. Il dipartimento, inoltre, allo scopo di ottimizzare le proprie risorse ha allestito un ulteriore nuovo laboratorio di tecnologia (TPSEE2). Tale laboratorio, ubicato al piano terra accanto al laboratorio TPSEE1, in un’area dell’Istituto completamente ristrutturata e dotata di nuovi servizi igienici, potrà essere utilizzato dagli allievi del diurno e del serale per eseguire la costruzione di manufatti elettrici, costruire modelli e plastici di sistemi di automazione, eseguire le principali misure per la verifica degli impianti elettrici, realizzare impianti speciali come impianti domotici, impianti di anti-intrusione, impianti d’antenna TV, impianti citofonici e videocitofonici, impianti di sicurezza (fughe di gas, antincendio, etc.). Il laboratorio TPSEE2, inoltre, è predisposto per essere utilizzato nello studio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Quindi si integra appieno con l’impianto solare fotovoltaico, posto al terzo piano dell’istituto e realizzato dagli studenti di elettrotecnica e con un futuro impianto eolico che il dipartimento di elettrotecnica sta programmando di realizzare. Si arricchisce e si completa, così, la dotazione di laboratori per il dipartimento di elettrotecnica. Il tutto a esclusivo vantaggio di un maggior approfondimento e una migliore preparazione tecnico-pratica dei nostri studenti pronti ad affrontare con sicurezza e maggiore consapevolezza un mondo del lavoro sempre più vario ed esigente. Si ringraziano il prof. Maggio, il prof. Fallica, il prof. De Pinto, il sig. Emmanuele e il sig. Bologna per la loro faticosa collaborazione nella ristrutturazione dei laboratori; il sig. Petti per il supporto logistico; il dirigente scolastico prof.ssa Montella per aver sempre incoraggiato e sostenuto le scelte del nostro dipartimento.



Scoprire la propria città, le proprie radici, angoli di quartieri dove, magari, si è passati tante volte, non accorgendosi dell'importanza storica che hanno, dei profondi significati che portano con sé, delle forti suggestioni che possono esercitare. Così un gruppo di studenti dell'Istituto Cannizzaro ha vissuto una mattinata molto speciale, immergendosi nella realtà del centro storico di Catania, da piazza Federico di Svevia, quella del Castello Ursino, sino al pozzo di Gammazita e al fiume Amenano. Una visita organizzata dal prof. Naselli e dalla professoressa Nicotra che con i docenti delle rispettive classi, hanno accompagnato i ragazzi delle seconde e delle terze di tutte le specializzazioni, alla scoperta di un mondo per la maggior parte di loro completamente sconosciuto. A partire dal pozzo di Gammazita, la cui storia è stata raccontata agli studenti da Daniele Cavallaro, uno dei ragazzi dell'Associazione Culturale Gammazita, nata nel 2013 per iniziativa di un gruppo di volontari proprio per gestire alcuni spazi nel quartiere del Castello Ursino, tra cui, appunto, il famoso pozzo. Questo Pozzo, che si trova nascosto tra le viuzze del quartiere, racconta una storia di coraggio e di ribellione guidata durante la dominazione degli Angioini da una donna che reagì alle insidie di un soldato francese, dando il via ad una rivolta popolare e, quindi, ai Vespri Siciliani. La leggenda narra di una fanciulla catanese di nome, appunto, Gammazita, bellissima e di grande virtù. Di lei si era invaghita un soldato francese, le cui avances furono però respinte dalla giovane, che era già fidanzata. Un giorno, mentre Gammazita si recava come sempre a prendere l'acqua, il soldato l'aggredì violentemente e la ragazza, vistasi preclusa ogni via di scampo, preferì gettarsi nel vicino pozzo piuttosto che cedere al disonore.



Un giorno speciale, dunque, che non può lasciare indifferenti: passeggiare per quelle strade, molte delle quali da anni patrimonio della cosiddetta movida del centro storico catanese, per i ragazzi avrà un significato diverso adesso che sono emerse storie, leggende, aspetti inediti e per loro finora sconosciuti. Sarà come essere un po' più padroni della loro città. Un gesto di grande orgoglio quello di Gammazita che, come detto, rappresentò la scintilla che fece esplodere i moti contro i francesi con i Vespri Siciliani. Per rendere ancora più affascinante la visita al pozzo, è intervenuta anche un'attrice dell'associazione, che ha recitato un "Cuntu" tradizionale sulla leggenda. Dopo la visita al pozzo, il gruppo di docenti e studenti ha visitato la corte del Castello Ursino e, nella piazza dell'ostello della gioventù, il fiume Amenano. Anche questa visita ha sorpreso molto i ragazzi, molti dei quali hanno scoperto soltanto in questa occasione che Catania ha un fiume sotterraneo e che la sua foce si trova in corrispondenza del centro della città di Catania nei pressi della Porta Uzeda.





Anche quest'anno abbiamo dato una opportunità ulteriore ad alcuni ragazzi della 4 A e 4 B, specializzazione Elettronica ed Elettrotecnica articolazione Elettrotecnica, che va ad arricchire il curriculum di quest'ultimi. Si è appena concluso il 2° corso di formazione per i sistemi di sicurezza antiintrusione, tenuto dal professore Fallica e dal professore Di Bella M. Durante tale periodo gli allievi hanno appreso gli elementi necessari per progettare e installare un impianto "antifurto". Il tema trattato è di fondamentale importanza per il futuro inserimento nel mondo del lavoro, come progettisti e programmatori di questi impianti sempre più innovativi dal punto di vista tecnologico.



Parafrasando il celebre libro di Giulio Verne, "Il giro del mondo in 80 giorni", l'Istituto Cannizzaro ha realizzato un interessante e suggestivo "Giro del mondo in 80 piante", con una visita guidata all'Orto botanico di Catania. L'incontro, coordinato dalla dirigente scolastica Giuseppina Montella, è stato organizzato dai docenti Giuseppe Dicara, Donatella Guarrera, Rosalba Niceforo, Samanta Viola e Giovanni Naselli per gli studenti delle classi 2C info e 2B ele. Per i ragazzi è stata la scoperta straordinaria di un mondo che, nel cuore della città etnea, propone una grande varietà di piante, con storie diverse e tutte con un fascino particolare. La guida dell'Orto botanico ha stimolato l'interesse negli studenti per piante e alberi secolari, ponendo l'accento, in particolare, sulle tante diversità di palme provenienti da varie parti del globo, sulle piante esotiche e sulle succulente, cioè quelle piante dotate di particolari tessuti "succulenti", i parenchimi acquiferi, tramite i quali possono immagazzinare grandi quantità di acqua. E poi, tra tante realtà esotiche, anche grande attenzione e curiosità per l'orto delle piante siciliane. Studenti particolarmente attratti da come siano stati ricostruiti nell'Orto botanico di via Tomaselli, gli ambienti naturali con le relative piante e tante domande, anche tecniche, durante la visita alla serra su come vengano rispettate e determinate temperature e umidità adatte ad ospitare determinate piante che hanno particolari esigenze. Una visita che ha destato interesse e curiosità per il mondo vegetale, ma anche il rispetto per la natura che ha bisogno di grande attenzione affinché vengano sempre garantite le condizioni essenziali per potere assicurare la vita a tanti generi e specie diverse di piante, anche quando si trovano fuori dai loro ambienti naturali.





Nel laboratorio Chimico “Studio Chimico Ambientale” del Dott. Pistone è stato concluso un percorso di Alternanza Scuola Lavoro per alcuni allievi dell’Indirizzo Chimica. Gli allievi, grazie alla convenzione stipulata con l’azienda, hanno potuto arricchire le proprie conoscenze e competenze teorico-pratiche svolgendo interessanti attività. Il laboratorio, accreditato per un gran numero di prove, è un chiaro punto di riferimento per una vasta gamma di determinazioni tecnico-analitiche, nei più svariati settori merceologici. Gli allievi, che hanno continuato un percorso iniziato già lo scorso anno nella stessa azienda, sono stati messi in grado di poter realmente sviluppare le capacità relazionali e le competenze pratiche per immergersi con un valore aggiunto nel mercato del lavoro: alla conoscenza si affianca così anche la capacità di saper fare. Si ringrazia il Dott. Pistone e tutti i suoi collaboratori per l’attenzione dimostrata verso le attività di istruzione e formazione che hanno reso possibile ed efficace il percorso di alternanza scuola lavoro.



Vittoria a Milano per i ragazzi dell’ITI Cannizzaro che vengono accreditati ad una Esposizione Scientifica Internazionale a Fortaleza in Brasile. Il lavoro “Aglio, olio e peperoncino – Capsaicina ed allicina per la difesa delle piante e dell’ambiente” è entrato nella lista dei 27 finalisti su 65 partecipanti al concorso “I Giovani e le Scienze”, ed è stato presentato dal 25 al 27 Marzo a Milano presso la sede FAST, dagli allievi Calì Federico e Chiarenza Santo che hanno rappresentato la classe IVA Chimica. Gli allievi, esaminati da una giuria, hanno proposto il tema degli insetticidi naturali. Utilizzare insetticidi naturali aiuta a mantenere in buona salute le piante. Oggi molti metodi di agricoltura biologica cercano di minimizzare gli interventi dell’uomo, proprio per preservare il più possibile l’ecosistema naturale, a volte è sufficiente utilizzare una soluzione a base naturale come il macerato d’aglio e peperoncino per fortificare le piante e preservarle dall’attacco di malattie e insetti. Gli allievi della classe IVA Chimica hanno preso in esame quegli insetticidi utilizzabili nell’orto o nel giardino, senza rischio per la salute e per l’ambiente. La riflessione proposta è quella di scegliere per la nostra alimentazione prodotti derivanti da coltivazioni sostenibili e realizzando insetticidi ecocompatibili partendo da sostanze naturali quali il peperoncino e l’aglio. Gli allievi hanno estratto l’allicina dall’aglio e la capsaicina dal peperoncino. L’allicina, potente antibiotico e antifungino ha un’azione repellente nei confronti di acari, cocciniglie, pidocchi, afidi e tignole. La capsaicina, estratta dal peperoncino, svolge soprattutto un potente effetto deterrente nei confronti degli afidi. L’aglio inoltre possiede riconosciute qualità antibatteriche e si dimostra efficace nel rallentare malattie come la peronospora, oltre a combattere, se distribuito nel terreno, alcuni tipi di nematodi. Per i ragazzi un’esperienza gratificante e significativa: gli alunni premiati sono stati accreditati ad un evento internazionale quale 12° ESI Esposizione scientifica internazionale a Fortaleza in Brasile.



Una nutrita delegazione, formata da docenti e studenti dell'ITI Cannizzaro di Catania, diretto dalla prof.ssa Giuseppina Montella, e dai loro partners europei, provenienti da Repubblica Ceca, Polonia, Germania, Francia e Scozia, nell'ambito dell'Erasmus+ "Our Lives in 20 years", ha partecipato, martedì 28 marzo, ad un interessante workshop, ad Acitrezza, nel paese dei Malavoglia, presso il cantiere del mastro d'ascia Giovanni Rodolico, presentato dal prof. Salvatore Finocchiaro. La doviziosa spiegazione del prof. Finocchiaro è stata tradotta in simultanea dal prof. Antonello Reitano, che insieme alla referente del progetto prof.ssa Daniela Contrafatto, alle prof.sse Silvana Raccuia e Norma La Piana ed ai prof. Renato Bonaccorso e Giovanni Di Bella, ha accompagnato i propri studenti insieme agli ospiti stranieri in questa intensa settimana di attività. Il titolo di mastro d'ascia è l'apice di un percorso di un antico mestiere quasi sparito con l'introduzione della vetroresina. Un tempo tutte le barche "trezzote" venivano intagliate interamente a mano nei vari legni, per poi essere decorate con i caratteristici colori della tradizione mediterranea e con i simboli tipici: la sirena o l'occhio, per renderla una donna e non un mero oggetto. Oggi, pur essendosi di molto assottigliata, la flotta "trezzota", resiste come ultimo baluardo, il cantiere della Provvidenza le cui barche sono state dichiarate patrimonio immateriale dell'Unesco. Gli studenti e i docenti hanno ammirato le variopinte barche dalle decorazioni policrome e sono rimasti affascinati dai racconti di quest'antica arte. La visita al cantiere ha, inoltre, fornito ampio spazio di riflessione a docenti e studenti che, nell'ambito di questo progetto, hanno immaginato i possibili sbocchi occupazionali nel prossimo ventennio nei paesi della Comunità Europea. Docenti e studenti hanno infatti acquisito maggiore consapevolezza che nella nostra epoca altamente tecnologica e consumistica, andrebbero, anche, maggiormente, tutelati tutti quegli antichi mestieri che caratterizzano la storia e la tradizione di ciascuno dei paesi membri.



25 studenti Erasmus, provenienti da Germania, Francia, Polonia, Repubblica Ceca e Scozia e 20 studenti dell'Istituto Tecnico "S. Cannizzaro" di Catania, nell'ambito del progetto Erasmus+ "Our Lives in 20 years" hanno visitato ieri, 28 Marzo, il Teatro Massimo Bellini di Catania. Il percorso guidato ha portato Docenti e Studenti tra le maestose sale del teatro ricche di affreschi e sculture. Un tour che tra palchi e gallerie ha permesso di ammirare il magico foyer ed il suggestivo scenario. Un momento di grande cultura per un'eccellenza tutta siciliana condivisa con il resto d'Europa. Thanks to the Erasmus+ project: "Our Lives in 20 years", 25 students from Germany, France, Poland, Czech Republic and Scotland and 20 students of the Technical High School "S. Cannizzaro" in Catania, visited the Teatro Massimo Bellini in Catania. The guided tour showed the rich frescoes and sculptures in the majestic halls of the theater, the painted galleries, the magical foyer and picturesque scenery. A moment of great Sicilian culture, shared with the European Partners. Daniela Contrafatto (docente coordinatrice ITI Cannizzaro per il progetto Erasmus+ "Our Lives in 20 Years")



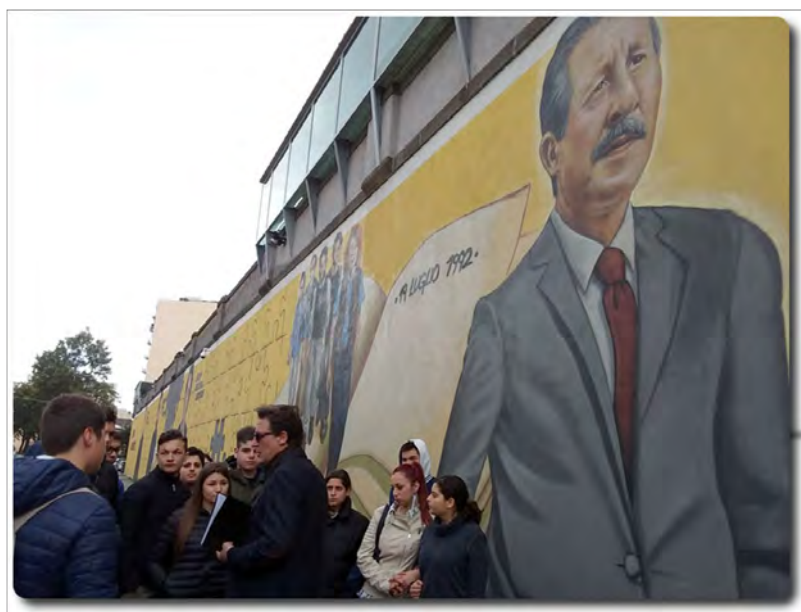
Gli allievi della classe 3A Chimica, nell'ambito delle attività di alternanza scuola lavoro, hanno svolto un'interessante esperienza presso le Acciaierie di Sicilia. I ragazzi, ospitati per cinque giorni in azienda, dopo alcune lezioni riguardanti sia la sicurezza e la prevenzione in un'azienda siderurgica che il processo industriale, sono stati accompagnati dai responsabili dei vari settori lungo tutto il percorso di produzione dell'acciaio. Il ciclo che si svolge presso l'acciaieria di Catania è un tipico ciclo elettrico che utilizza esclusivamente rottame. La fusione del rottame e l'affinazione dell'acciaio avvengono in un forno elettrico. La colata continua, produce billette destinate alla laminazione interna e alla vendita. Parallelamente alla produzione di tondini per calcestruzzo, l'azienda dispone di un impianto per la bobinatura a caldo (rocchettatrice). L'acciaieria negli anni ha visto un costante ammodernamento tecnologico in cui competitività, sostenibilità e sicurezza, si sono riproposti di marciare di pari passo, secondo la filosofia del gruppo Alfaciai. L'impianto di captazione e abbattimento fumi, è stato realizzato nel 2010 seguendo elevati standard di performance ambientali. Inoltre i sistemi del rilevamento radiometrico di Acciaierie di Sicilia sono ai massimi standard oggi applicati. La strumentazione è posizionata in modo tale da monitorare l'ingresso di tutti i materiali utilizzati nel ciclo di fusione nonché di ogni altra merce in arrivo. Gli allievi hanno assistito al trattamento termico nel forno, alla colata e al relativo laminatoio. I ragazzi e i docenti si sono detti affascinati dalla complessità e dalla grandiosità del processo di produzione dell'acciaio. Durante la visita gli allievi hanno ricevuto informazioni essenziali direttamente dai professionisti del settore. I giovani sono stati in contatto diretto con l'affascinante materiale che è l'acciaio e si sono resi conto concretamente delle attività svolte in azienda. Interessante anche la lezione riguardante le prove meccaniche sugli acciai e le analisi chimiche eseguite esclusivamente con lo spettrometro di massa. Si ringraziano il Sign Cutrona che insieme ai docenti della classe ha organizzato tutta l'attività didattica, gli Ingegneri Violante e Selvaggi e tutto il personale dell'azienda che si sono messi a disposizione della scolaresca per cinque giorni rispondendo in modo esauriente a tutte le domande poste, dimostrando competenza e cordialità. L'esperienza si è conclusa con un rinfresco e la consegna degli attestati di partecipazione agli allievi.



APRILE 2017

Il 21 marzo 2017 anche l'Istituto Cannizzaro ha voluto celebrare la Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime di mafia e un albero di melograno è stato piantato in memoria di Emanuela Loi per ricordare, in particolare, il 25° anniversario della strage di Capaci e la prima donna della polizia di Stato vittima della mafia. L'iniziativa è stata anche comunicata all'ufficio caduti del Dipartimento di pubblica sicurezza affinché la famiglia dell'agente assassinata sia messa a conoscenza dell'iniziativa assunta dalla scuola catanese per ricordare il sacrificio di Emanuela. L'evento è stato organizzato dai docenti Concetta Caputo, Giuseppa Ferlito, Febronia Lamicela e Filippo Troina ed ha coinvolto gli studenti della 4 Chimica e della 4 A Inf. L'albero, donato dalla Forestale, si aggiunge a quelli già messi a dimora lo scorso anno scolastico nell'ambito del progetto "Un giardino delle giuste e dei giusti in ogni scuola" promosso da Toponomastica al femminile e da Fnism. La giornata della memoria è stata un'occasione per affrontare con i ragazzi il tema della mafia, della criminalità che è sempre presente e radicata nel nostro territorio e che rappresenta uno degli ostacoli più grandi alla crescita civile, culturale e sociale. Un nemico che va combattuto dallo Stato con le leggi, con la prevenzione e con la repressione ma, è stato ricordato dai docenti, un male che va anche estirpato trasmettendo già nella scuola e in famiglia la cultura della legalità.





Gli studenti della classe IA Chimica dell'ITI Cannizzaro il 28 marzo 2017 hanno visitato il Murales sulla legalità realizzato lungo le mura esterne del carcere catanese di piazza Lanza. Una visita guidata, organizzata dalla docente Concetta Stefania Caputo, a cura dell'associazione Addiopizzo rappresentata dal dott. Fabio Salvo. La visita è stata organizzata per approfondire i concetti di legalità, bene comune, sacrificio per il bene dello Stato e impegno concreto di ogni singolo cittadino. Argomenti che sono stati prima affrontati, analizzati e discussi in classe anche con ricerche biografiche su alcuni personaggi vittime della mafia. Nel corso della visita al Murales, quindi, gli alunni hanno potuto apprendere altre informazioni sulle figure rappresentate in quei suggestivi ed emozionanti disegni, che rappresentano uno stimolo costante per le coscienze di ogni cittadino che, come hanno sottolineato la professoressa Caputo e il dott. Salvo nel corso della visita, deve avere come missione in ogni momento e in ogni sua azione il rispetto della legge, della legalità, della civile convivenza. Principi per i quali si sono battuti e hanno perduto tragicamente la vita quei personaggi rappresentati nel Murales della legalità.



Domani, mercoledì 29 marzo, l'Agenzia Giovani del Comune di Catania incontrerà sessanta ragazzi delle scuole superiori di Germania, Francia, Repubblica Ceca, Scozia e Polonia partecipanti al progetto Erasmus "Our lives in 20 years".

I giovani saranno accolti alle ore 9 in Municipio dall'assessore Nuccio Lombardo, per una visita del Palazzo di Città guidata dal cerimoniere Luigi Maina, e subito dopo si sposteranno nella sala Grassi di Palazzo dei Chierici, dove è previsto il seminario dal titolo "Europass, compilazione del curriculum vitae e piattaforma Eures", tenuto da Margherita Oliva e Palma La Piana (Agenzia Giovani).

I ragazzi saranno accompagnati dagli studenti dell'Istituto industriale S. Cannizzaro di Catania, coordinati dalla preside Giuseppina Montella e dalle professoressa Daniela Contraffatto e Silvana Raccuia.

L'obiettivo del progetto, al quale hanno collaborato i docenti D. Crudo, G. Di Bella, R. Bonaccorso, A. Reitano e N. La Piana, è quello di preparare alla pianificazione e allo svolgimento di diverse attività transnazionali e di stimolare inoltre allo sviluppo delle capacità necessarie all'inserimento nel mondo del lavoro.



Si è svolto in data 29 marzo 2017 l'ultimo meeting del progetto Erasmus Plus "our lives in 20 years" che ha visto l'Istituto Tecnico Industriale "S. Cannizzaro" di Catania coinvolto in una serie di attività transnazionali riguardanti il lavoro di ieri, di oggi e del futuro. La città di Catania ha riservato una calorosa accoglienza agli ospiti con il benvenuto ufficiale presenziato dall'Assessore al Commercio Dott. Nuccio Lombardo e con la visita di Palazzo degli Elefanti, egregiamente guidati dal cerimoniere storico Comm. Luigi Maina. Al progetto, coordinato dal Dirigente Scolastico Dott.ssa Giuseppina Montella, con la collaborazione del la docente referente Prof.ssa Daniela Contraffatto e dei Proff. Silvana Raccuia, Norma La Piana, Renato Bonaccorso, Antonello Reitano e Giovanni Di Bella, hanno partecipato docenti e studenti provenienti da Francia, Germania, Polonia, Repubblica Ceca e Scozia. Lo storico Palazzo dei Chierici, ha invece ospitato l'"exhibition" sui lavori del futuro, una delle attività di progetto degli studenti che, dopo aver presentato i lavori più richiesti e i "brands" più famosi e di successo dei propri paesi hanno seguito dei workshop propedeutici al loro inserimento nel mondo del lavoro. Grazie alla preziosa collaborazione della Dott.ssa Margherita Oliva, responsabile dell'ufficio "Agenzia Giovani" della città di Catania, e della Dott.ssa Pamela La Piana, referente dello sportello "Giovani in Europa", gli studenti hanno simulato una "job interview", presentando il proprio Cv, l'English language Passport ed una cover letter redatti secondo il modello Europass, ed appreso inoltre informazioni sulla piattaforma Eures. Al termine dei lavori, gli ospiti hanno effettuato una passeggiata nel centro storico di Catania apprezzando la bellezza del nostro barocco e godendo di un percorso gastronomico attraverso gli odori, i sapori e i colori dei nostri prodotti tra i vicoli delle variopinte bancarelle della Pescheria.

Quando si parla di competizione si pensa immediatamente allo sport e inoltre nel sentire comune spesso si associa a questo termine un valore poco positivo. E invece la competizione è un metodo altamente formativo per lo studente e non riguarda solo lo sport ma la vita stessa dell'individuo. Se pensiamo all'etimologia della parola "competere" che vuol dire "andare verso" (petere) "insieme" (cum), e cioè convergere in un medesimo punto, andando insieme, capiamo subito che stiamo parlando di un'attività indispensabile nel percorso della nostra esistenza. La competizione è uno degli aspetti più importanti nella formazione e nella crescita degli adolescenti, perché portatrice di tanti valori fondamentali per lo sviluppo delle competenze di socializzazione e di cooperazione. Ed è per questo che l'ITI Cannizzaro ogni anno partecipa e organizza gare competitive. C@nnizz@Robot è una competizione organizzata dalle professoresse Concetta Spada e Cettina Foti, rivolta agli studenti di scuola secondaria di primo grado che si svolgerà il 20 Maggio a partire dalle ore 9:00 presso l'ITI Cannizzaro di Catania in via Palermo 282. Ogni squadra, supervisionata dal proprio tutor, sarà chiamata a competere con un robot Lego EV3 o NXT e inoltre, i docenti e gli alunni interessati potranno partecipare a 5 incontri di aggiornamento/allenamento sui Lego Mindstorm EV3 e NXT. Buona fortuna!



Si sono appena concluse al Cannizzaro le Olimpiadi di Problem Solving organizzate dalla professoressa Concetta Spada, che hanno visto la partecipazione di tanti istituti della provincia di Catania. La scuola, Polo regionale per le gare, ha partecipato con tutte le classi del biennio di informatica, una squadra per classe, composta da quattro studenti, ma un'ampia adesione c'è stata anche da parte del Galileo Galilei, dell'I.S. Francesco Redi Paternò, dell'I.C. Cesare Battisti, del C.D Mario Rapisardi, dell'I.C. Montessori Mascagni e dell'I.D Musco. Le gare che si sono tenute nei mesi da Dicembre e Marzo, e hanno visto un grande entusiasmo tra gli studenti e, come ogni anno, una grande partecipazione. L'obiettivo delle gare è quello di stimolare la crescita delle competenze di problem solving e valorizzare le eccellenze presenti nelle scuole, favorire lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale e promuovere la diffusione della cultura informatica come strumento di formazione nei processi educativi. Ma anche, molto di più. Il Problem solving è un gioco, che ha come obiettivo il recupero della motivazione allo studio della matematica. In questo modo essa può rendersi "appetibile" non solo a quei quattro o cinque allievi che amano le formule, ma a tutti, anche a quelli più svantaggiati o a quelli che si ritengono, erroneamente, "negati" per i calcoli.



La Guardia di Finanza ha incontrato gli studenti del ITI Cannizzaro di Catania. L'incontro svoltosi nei giorni scorsi nella sede dell'Istituto in via Palermo ha visto impegnati in prima linea il docente promotore del progetto, prof. Giorgio Gallo e la dirigente scolastica dell'Istituto, prof.ssa Giuseppina Montella, che di concerto con il Comando della Guardia di Finanza di Catania, rappresentato dal Tenente Angelo Fratianni comandante del Nucleo della Guardia di Finanza di Fontanarossa, hanno sensibilizzato i giovani sul valore civico ed educativo della legalità economica e sui fondamentali concetti della sicurezza economica e finanziaria. I settori d'intervento della Guardia di Finanza sono stati molteplici e si sono collocati in scenari nazionali e sovranazionali complessi e dinamici: il contrasto al traffico di sostanze stupefacenti ed alla produzione e commercializzazione di prodotti contraffatti, la lotta all'evasione fiscale, il controllo dell'immigrazione clandestina, la lotta al crimine organizzato ed ai reati di tipo economico-finanziario ai danni della P.A., il concorso nel mantenimento dell'ordine pubblico e della pubblica sicurezza. Scopo dell'iniziativa è stato quello di definire una strategia a livello nazionale per migliorare la cultura finanziaria nei giovani, per recuperare il valore della legalità e, quindi, rendere ancor più solido il tessuto socio-economico del Paese. L'incontro ha visto la sentita partecipazione dei ragazzi che in una terra come la nostra, dove la malavita incontra il consenso e l'indifferenza di molti, comprendono come il rispetto della legge diventa necessariamente sinonimo di coraggio, perché è diffusa una mentalità secondo la quale agire in modo illegale sia l'unico modo di agire possibile. La Scuola ha voluto con questo incontro testimoniare ancora una volta l'impegno concreto assunto a livello istituzionale sul territorio nel concorrere ad abbattere il muro dell'illegalità e nel costruire un'etica di giustizia che va al di là della singola legge, facendo riscoprire il valore del singolo studente come futuro cittadino, cosciente e consapevole del suo ruolo.



Celebrazione del 50° anniversario dei primi diplomi di perito chimico industriale – Catania 1967-2017. Su richiesta degli ex studenti diplomati nel 1967, giorno 7 aprile u.s. il nostro Istituto ha organizzato con gioia l'evento celebrativo del 50° Anniversario dei primi Diplomi in Perito chimico industriale. Alle 10,30 gli ex studenti delle classi 5 A e B Chimica sono arrivati a scuola, accompagnati dalle consorti e dalle loro ex docenti di Chimica Prof.sse Milazzo, Pittari, Vagliasindi. In Aula Videoconferenze, sulle note della "Cannizzaro band", sono stati accolti dalla Dirigente Prof.ssa Giuseppina Montella, dai proff. Crudo, Schembra e Lamicela e da docenti e studenti dei vari dipartimenti. Dopo una breve proiezione con le foto storiche delle due classi, il Sig. Giuseppe Guglielmo, a nome di tutti gli ex compagni, ha rivolto alla Preside il saluto e il ringraziamento per avere accolto con gioia la proposta di commemorare tale importante anniversario e ha donato all'Istituto una Targa commemorativa. Nel suo saluto la prof.ssa Montella, mostrando soddisfazione per la felice ricorrenza, ha proposto la costituzione di una fondazione che collabori strettamente con l'Istituzione scolastica nella promozione di iniziative culturali e scientifiche.

Dopo la visita dei locali e dei laboratori, nell'Atrio dell'Istituto "I ragazzi del '67" sono stati immortalati accanto al busto di Stanislao Cannizzaro, il grande chimico a cui è intitolata la scuola.



Si è svolto a Catania l'ultimo appuntamento del progetto Erasmus+ "OUR LIVES IN 20 YEARS", " Our School in 20 years", che ha visto protagonista l'istituto Tecnico Industriale "S. Cannizzaro" di Catania che ha organizzato l'evento nella città etnea. Docenti e studenti di ben cinque Paesi europei, Francia, Germania, Polonia, Repubblica Ceca e Scozia, sono stati ospitati per questo appuntamento che ha avuto come tema centrale quello del lavoro. Quello passato, quello di oggi e, soprattutto, quello che si può e si deve creare per il futuro. Il meeting, realizzato con il coordinamento della dirigente scolastica, preside Giuseppina Montella, è stato organizzato dalla professoressa Daniela Contrafatto con i docenti Silvana Raccuia, Norma La Piana, Renato Bonaccorso, Antonello Reitano e Giovanni Di Bella ed ha visto la partecipazione di studenti del gruppo Erasmus+ provenienti da varie classi del triennio. Nel corso dei lavori sono stati proiettati, nella sala dello storico Palazzo dei Chierici del Comune di Catania, trailers riguardanti i lavori più diffusi nella propria regione e nel proprio Paese, esaltando ed evidenziando soprattutto i brand più famosi nelle varie nazioni, prodotti e attività che, spesso, sono i generatori più importanti di sviluppo ed occupazione e sono, per questo, visti con grande attenzione dai ragazzi che tendono ad affacciarsi nel mondo del lavoro. Si sono anche svolti forum sui lavori del passato e su quali conoscenze e competenze sia oggi necessario acquisire per avere un buon lavoro. Grande curiosità ha destato, poi, la mostra dei lavori futuri più richiesti nei Paesi partecipanti al progetto Erasmus. Un test interessante, appunto, per capire quali siano oggi le opportunità che apre il mercato del lavoro europeo per i ragazzi in cerca di occupazione.



Nell'ambito del progetto a Catania si sono anche svolti Workshops per gli studenti su Graphic design, con gruppi misti di studenti delle varie scuole, che hanno lavorato sulla creazione di un logo per un'azienda o società, e un Career Guidance. Grazie alla preziosa collaborazione della dottoressa Margherita Oliva, responsabile dell'ufficio "Informa Giovani" della città di Catania, e della dottoressa Pamela La Piana, responsabile dell'Euro Desk, gli studenti hanno, quindi, simulato una job interview, presentando il proprio Curriculum Vitae, l'English Language Passport ed una Cover Letter, redatti secondo il modello EUROPASS, ed appreso informazioni sulla piattaforma EURES. Sempre in gruppi misti i ragazzi hanno creato un power point sulla sintesi delle attività della settimana. Come sempre l'appuntamento con il progetto Erasmus è stato anche occasione per far conoscere agli ospiti stranieri gli aspetti più suggestivi e affascinanti del territorio in cui sono stati ospitati. Così i gruppi hanno visitato il magnifico Teatro Massimo Bellini, la folkloristica Pescheria di Catania e luoghi d'incanto e pieni di storia come Acitrezza, Acicastello con il suo Castello sul mare, l'Etna sino ai crateri Silvestri e, naturalmente, anche Taormina. Un ruolo importante nella riuscita del progetto è stato svolto del Comune di Catania, che, dopo l'accoglienza fatta alle delegazioni dall'assessore Lombardo, ha anche attivato, come detto, tutta una serie di attività per il gruppo di docenti e studenti ospiti della città etnea. Preziosa, in particolar modo, la collaborazione dell'ufficio Orienta Giovani del Comune di Catania con la dottoressa Margherita Oliva e la dottoressa Pamela La Piana e il supporto del cerimoniere dottor Luigi Maina. Apprezzato anche l'intervento del professor Salvatore Finocchiaro con la conferenza sul Lavoro del mastro d'ascia e delle decorazioni su barche. I docenti coinvolti nelle attività sono stati Domenico Crudo, Norma La Piana, Renato Bonaccorso, Antonello Reitano, Gianni Di Bella, Serafina Bergamo, Giorgio Gallo e gli assistenti tecnici Marilù Daidone, Santina Crisafulli.



Mentre nel resto del mondo i giovani entrano nel mondo del lavoro molto presto, i coetanei italiani iniziano le loro esperienze lavorative in età avanzata e con poche conoscenze pratiche, a causa dell'assenza di un contatto tra il lavoro e lo studio. Il mondo della scuola e quello del lavoro e delle professioni, purtroppo, si comportano spesso in Italia come rette parallele, destinate a non incontrarsi mai. L'Istituto Cannizzaro, in questo senso, sta provando in questi anni a portare avanti e proporre una serie di progetti che servano proprio ad accorciare queste distanze e ad avvicinare concretamente e fattivamente gli studenti al mondo lavorativo. Lo ha fatto anche con il Corso di formazione “Impianto d'antenne TV”, voluto dal Dipartimento di Elettronica ed Elettrotecnica che ha organizzato il primo corso di Impianti d'antenna per la ricezione del segnale TV. Il corso è stato realizzato per gli alunni della classe 3^o A della specializzazione, per fare sì che arricchissero le loro conoscenze tecniche, ed è stato tenuto dal prof. Nicola de Pinto e dal prof. Salvatore Maggio. Durante il corso, gli alunni hanno affrontato gli aspetti indispensabili per la progettazione, la realizzazione e il collaudo di una antenna per la ricezione dei segnali Tv ed hanno realizzato interamente un impianto d'antenna per una singola abitazione. Il corso, sia con la parte teorica che con quella dell'applicazione pratica, ha fornito agli alunni ulteriori conoscenze importanti per il loro futuro lavorativo.



Il Dipartimento di Lettere dell'ITI Cannizzaro di Catania, diretto dalla prof. Giusy Ferlito ha organizzato con i docenti di Lettere, per tutte le classi 5 dell'Istituto, una giornata al Museo, un percorso che ha incluso il Museo dello Sbarco e il Museo del Cinema ospitati presso il complesso “Le Ciminiere” in Viale Africa. Il Museo Storico dello sbarco è senza dubbio una rara testimonianza di reperti storici che raffigurano un momento storico-tragico dell'ultima guerra mondiale. I documenti esposti, unitamente ai residuati bellici e ad una serie di divise e armi leggere fanno di questo museo un'importante testimonianza da vedere. All'inizio ci si trova immersi nell'atmosfera di una cittadina siciliana degli anni quaranta dove una guida spiega il passaggio dalla tranquillità della vita di quegli anni, agli orrori della seconda guerra mondiale e in un attimo poi si viene catapultati indietro nel tempo di oltre 70 anni, comprendendo le paure che provarono anche i civili che vissero la più cruenta pagina di storia dell'Umanità. È un ottimo strumento per “toccare con mano” la tragedia della seconda guerra mondiale. Interessante anche la ricostruzione del bunker antibombardamento che permette agli studenti di visualizzare i luoghi dei combattimenti e la simulazione vissuta dentro il rifugio è uno dei momenti più emozionanti del percorso. I cimeli e le divise poi, sono dei veri gioielli storici. La visita è continuata attraverso le sale del Museo del Cinema, secondo in Italia dopo quello di Torino e progettato dallo stesso architetto.

Attraverso le sale che riprendono le architetture di un set cinematografico, i ragazzi si sono immersi nel mondo fantastico della finzione scenica ripercorrendo le immagini dei film che hanno fatto la storia del cinema, hanno ascoltato le interviste a scenografi e registi importanti ed hanno concluso questo viaggio fantastico nella sala proiezione che ricrea l'atmosfera di un antico cinema dei primi del novecento.



MAGGIO 2017

L'offerta formativa dell'Istituto tecnico Cannizzaro di Catania si arricchisce di una nuova articolazione: il 10 maggio, infatti, è stato presentato il nuovo Corso Bioteologie Sanitarie - Energia. Una offerta importante e di grande prospettiva occupazionale futura nel territorio, che consentirà agli studenti di studiare ed apprendere le tecniche di questo settore in grande crescita. La dirigente scolastica dell'Isti Cannizzaro, la preside Giuseppina Montella, ha introdotto la presentazione del nuovo Corso, a cui hanno preso parte la professoressa Lidia Puzzo, docente del Dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate dell'Università di Catania, la professoressa Antonella Russo, il prof. ingegnere Luigi Marletta, e il prof. ingegnere Alfredo Scalini. L'Isti Cannizzaro ha fatto la scelta di aggiungere alla sua già vasta e variegata offerta formativa, anche questo corso in Bioteologie Sanitarie, per venire incontro ulteriormente alla richiesta dei giovani che vivono e studiano in questo territorio, alla luce del fatto che si tratta di una specializzazione che apre molte strade per il lavoro. Apprendere e specializzarsi in Bioteologie Sanitarie, infatti, può consentire di trovare spazi occupazionali come collaboratori in Aziende Ospedaliere, nei Laboratori di analisi, nell'Imprese farmaceutiche, alimentari e della cosmesi, come Tecnico nell'industria farmaceutica e biotecnologica, come Operatore nei centri di ricerca e sviluppo di prodotti diagnostici, biotecnologici dell'area sanitaria. La specializzazione, peraltro, consente anche l'accesso al mondo dell'insegnamento come docente I.T.P. e di svolgere la carriera di libero professionista. Per quanto riguarda, invece, il proseguimento degli studi, dopo avere studiato Bioteologie Sanitarie, si può accedere a qualsiasi facoltà universitaria, in particolare a Medicina, Professioni Sanitarie e a Scienze Infermieristiche

ICS CATANIA

Seminario sulle nuove articolazioni:
**Bioteologie Sanitarie
Energia**

10 Maggio 2017 - I.T.I. Cannizzaro di Catania

09:00 - Accoglienza e registrazione

Saluti:
09:30 - Dirigente Scolastico dell' I.T.I. Cannizzaro **prof.ssa Giuseppina Montella**

Interventi:
Modera la prof.ssa Valeria Ligresti, docente di Chimica presso l'I.T.I. Cannizzaro

10:00 - **Prof.ssa Lidia Puzzo**, Docente di Anatomia Patologica presso il Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e tecnologie avanzate UNICT
10:20 - **Prof.ssa Antonella Russo**, Docente di Fisiologia presso il Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche, col Scienze Biologiche UNICT

10:40/11:00 - Pausa caffè

Modera il prof. Domenico Crudo, docente di Meccanica, Meccatronica ed Energia presso l'I.T.I. Cannizzaro

11:00 - **Prof. ing. Luigi Marletta**, Docente di Fisica Tecnica Ambientale presso il Dipartimento di Ingegneria UNICT
11:20 - **Dott. ing. Francesco Cantarella**, Dirigente Azienda di Servizi Energetici
11:40 - **Dott. ing. Alfredo Scalini**, Responsabile unità di produzione energia ERG POWER, Priolo Gargallo (SR)

12:00 - Discussione
13:00 - Chiusura dei lavori

Il seminario è gratuito e aperto a tutti gli interessati. A fine giornata sarà consegnato l'attestato di partecipazione, valido per l'esonero MIUR. Esonero MIUR AOODGOSV Prot. n. 000890 - 24/09/2015

Con la sua squadra l'Isti Cannizzaro vola alle finali nazionali delle Olimpiadi di Coding, che si svolgeranno a Cesena il 5 maggio. Coordinati e preparati dai docenti Concetta Spada e Fabio Barone, infatti, gli studenti del Cannizzaro hanno guadagnato con merito l'accesso alla fase nazionale della competizione. I ragazzi che formano il team sono per la IA Gabriele Costanzo, Michele Musumeci e Vincenzo Marletta, per la IB Andrea Bombaci e per IIB Andrea Perrone. Ed è stato Vincenzo Marletta ad ideare, con il supporto di tutti i compagni, il gioco chiamato "In gita" che ha riscosso un grande successo facendo, appunto, vincere al Cannizzaro questa fase di qualificazione. Gli studenti hanno realizzato con Scratch un gioco che permette di fare il giro turistico della Sicilia, facendo però attenzione ad evitare gli ostacoli che costringerebbero il pullman a ricominciare da zero, tornando ogni volta al punto di partenza. Si tratta di una gita scolastica in pullman e appunto per questo il progetto è stato battezzato "In gita!". Andando avanti nel gioco, tra l'altro, per ogni città visitata compare una lettera che permetterà alla fine di comporre una parola misteriosa. Adesso, dunque, il test nazionale, con la speranza di potere ben figurare anche a Cesena e la certezza di avere, comunque, lavorato con impegno e serietà per ottenere questo importante riconoscimento e questa grande chance.



“La formazione tecnica non solo non è un percorso di studi di serie B, come vecchi luoghi comuni continuano a far credere, ma, esattamente al contrario, rappresenta oggi la soluzione più concreta per i giovani che hanno bisogno di una preparazione scolastica che li avvicini quanto più possibile al mondo del lavoro. Arrivandoci, possibilmente, con competenze già acquisite, con esperienze fatte alternando lo studio nelle aule e nei laboratori, con stage nelle imprese”. Con questa premessa la dirigente dell’Iti Cannizzaro, preside Giuseppina Montella, ha introdotto l’importante Seminario di formazione “Il valore dell’istruzione tecnica come volano d’impiego dei giovani nel territorio” che si è svolto il 4 maggio nell’aula magna dell’Istituto. Seminario organizzato dalla professoressa Patrizia Schembra e che ha visto la partecipazione di molti qualificati relatori, di docenti del Cannizzaro e di altri istituti e degli studenti delle classi quinte. Per affrontare ed approfondire il ruolo sempre più strategico degli studi tecnici nel nostro Paese, ed in particolare nel nostro territorio, che rappresenta sempre una delle aree più svantaggiate e in crisi in Italia, con tassi di disoccupazione record e poche opportunità di lavoro, sono intervenuti il dott. Emilio Grasso, dirigente dell’ambito territoriale di Catania, il dott. Silvio Ontario, Vice Presidente Confindustria di Catania, il dott. ing. Santi Cascone, presidente Ordine degli Ingegneri di Catania, il prof. ing. Massimo Oliveri, presidente del Corso di Laurea Ingegneria industriale dell’Università di Catania, il dott. Nicolò Vitale, presidente Ordine dei Periti industriali di Catania e il dott. Riccardo Maggiore, presidente Ordine dei Chimici di Catania. Tutti d’accordo i relatori sul fatto che va sempre più esaltato ed evidenziato il ruolo della formazione tecnica, per il grande valore che riveste per un possibile inserimento dei giovani nel mondo del lavoro. Nei vari interventi è stato condiviso questo principio, ed è stata sostenuta la necessità di informare correttamente e sensibilizzare adeguatamente le famiglie degli studenti che spesso, soprattutto al Sud, prediligono la formazione liceale a quella tecnica. In realtà, è stato ricordato anche dati alla mano, la formazione tecnica, oltre ad offrire ai giovani immediate possibilità di lavoro, permette loro un più naturale prosieguo degli studi nelle Facoltà scientifiche e tecnologiche. E, per di più, la formazione tecnica offre ai giovani più intraprendenti e motivati la prospettiva dell’autoimprenditorialità che oggi risulta particolarmente utile per creare lavoro, piuttosto che cercarlo. Ma, come detto, stereotipi e miopia culturale, hanno ancora in questi anni spinto molte famiglie a fare per i loro figli scelte diverse, dettate più da suggestioni che da una autentica valutazione delle chance e delle opportunità offerte da un determinato tipo di formazione scolastica. “Occorre lavorare – ha detto in conclusione la preside Montella – per abbattere tale errata visione e la nostra scuola è impegnata su più fronti proprio per presentare al territorio e agli studenti la versatilità del percorso di studi tecnici”.



Nell’ambito del piano di alternanza scuola-lavoro che il Dipartimento di Informatica dell’Iti Cannizzaro ha avviato da alcuni mesi con la società Flazio, azienda catanese giovane ma già affermata e specializzata nei servizi digitali, gli studenti che partecipano all’iniziativa nell’ultimo week end sono stati impegnati in un’attività di promozione del progetto all’interno del Pop Up market organizzato a Catania. I ragazzi delle classi 3, 4 e 5 Informatica, infatti, guidati dai docenti Giorgio Gallo, Laura Murolo e Marilena Terranova e dai tutor Cristina Floreno e Lucia Andreano, hanno preso contatti con le imprese presenti negli stand espositivi della rassegna, proponendo loro la realizzazione gratuita di un sito web. Il progetto elaborato con la Flazio srl, infatti, rientra nel quadro di Artigi@net, ITALIA VA ON LINE una piattaforma creata, appunto, per permettere agli studenti di realizzare gratuitamente siti commerciali per le aziende che ne facessero richiesta. Per i ragazzi, dunque, il Pop Up market di Catania ha rappresentato, e rappresenterà nei prossimi week end in cui si svolgerà, una interessante opportunità: presenti, infatti, con uno stand promozionale della scuola, gli studenti hanno anche la possibilità di prendere contatti diretti con i responsabili delle imprese che espongono i loro prodotti, spiegando il senso dell’iniziativa legata alla Flazio e l’importanza dell’uso delle più moderne tecnologie di comunicazione anche per la promozione di un’impresa commerciale. Già nei mesi scorsi, dopo l’avvio della collaborazione con la Flazio srl, gli studenti di Informatica del Cannizzaro sono stati impegnati nella realizzazione di alcuni siti per aziende con cui avevano preso contatti. Adesso, con la presenza al Pop Up market, stanno pianificando i progetti che verranno elaborati nella prossima stagione scolastica, coinvolgendo, appunto, le imprese. E il contatto diretto all’interno della manifestazione che si svolge al Giardino Bellini di Catania, serve anche ad approfondire la conoscenza delle aziende, le loro caratteristiche, le finalità, le esigenze per potere realizzare un sito di presentazione che ne esprima il più possibile l’identità e lo scopo.



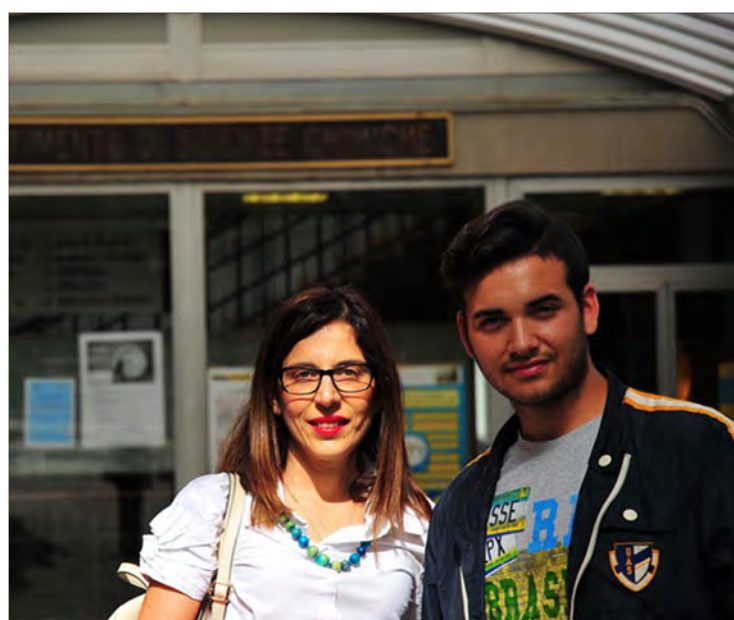
Tre studenti dell'Istituto Tecnico Cannizzaro hanno partecipato al progetto di Confindustria "Impresa dei tuoi sogni 2017" e hanno vinto il primo premio, con un'idea utile e accattivante. E' nata, infatti, "Cool Skin", l'App che consente di esporsi al sole, di stare sdraiati in spiaggia ad abbronzarsi, attivando un braccialetto che è il campanello d'allarme che segnala quando i raggi del sole stanno cominciando a farti male. Il lavoro dei tre studenti della classe 5 A Informatica che hanno avuto l'idea, Maria Roggio, Alessandro Fonti e Vincenzo Martino, è stato coordinato dal prof. Giorgio Gallo, che spiega: «Nell'idea che i ragazzi hanno elaborato, la "loro" azienda ha come finalità la realizzazione di beni utili al miglioramento ed alla protezione della salute e del benessere delle persone. E il primo prodotto che l'azienda "sogna" di realizzare è un braccialetto in materiale impermeabile collegabile a smart device, che in condizioni di alta e lunga esposizione diretta/indiretta, al sole sia in grado di percepire la temperatura della pelle e dell'ambiente ed avvisare l'utente in tempo al fine di evitare insolazioni per poter godere al massimo dell'esposizione al sole senza rischi». Naturalmente gli studenti hanno seguito tutto l'iter che porta alla nascita di un'impresa, dalla mission che si prefigge, agli strumenti da utilizzare. E così Maria (Direttore impresa e fondatore, Ricerca e sviluppo), Alessandro (Cofondatore, Programmatore) e Vincenzo (Cofondatore, Design, Progettazione) spiegano: «Ci siamo orientati verso questo prodotto perché, secondo le ricerche che abbiamo fatto, nessun'altra azienda sembra avere immesso sul mercato un prodotto con queste finalità».



E oggi nessuna delle soluzioni disponibili dei concorrenti sul mercato offre la possibilità di controllare i parametri della pelle e dell'ambiente per monitorare l'utente ed evitare insolazioni. I dispositivi dei concorrenti consentono di verificare il battito cardiaco, temperatura dell'ambiente esterno, i passi effettuati, l'avanzamento dell'obiettivo di fitness, mentre il nostro dispositivo accerterà le informazioni provenienti dalla pelle per evitare ustioni, insolazioni. E' questo che fa la differenza». Esprime grande soddisfazione per l'affermazione dei ragazzi della sua scuola la dirigente scolastica del Cannizzaro, la preside Giuseppina Montella che ricorda: «Per il secondo anno consecutivo l'Istituto Cannizzaro si è aggiudicato questo concorso, segnale non soltanto di una spiccata predisposizione imprenditoriale dei nostri alunni, ma anche di una accresciuta conoscenza delle tecniche di progettazione di nuove imprese, che gli studenti hanno appreso grazie alle scelte del nostro istituto di puntare a fornire maggiori conoscenze aziendali attraverso corsi e progetti con finalità imprenditoriali. Così i ragazzi hanno trovato e trovano stimoli e sollecitazioni che li spingono ad impegnarsi di più e a cercare e trovare nella scuola davvero opportunità per costruire il loro futuro». Il Cannizzaro ha partecipato al concorso anche con il progetto "CARDIAC BRAKE" ideato da Alex Caruso della 5A INFO, che ha elaborato un dispositivo che mediante software ed attraverso l'uso di Smartwatch o Fitness Tracker collegati via Bluetooth al mezzo, avvia il sistema di frenata di un automezzo di emergenza in caso in cui si rilevi un'attività cardiaca anomala del conducente.



Anche quest'anno l'ITI Cannizzaro ha partecipato alla selezione regionale dei Giochi della Chimica, come ogni anno organizzati dalla Società Chimica Italiana. La gara si è svolta il 29 Aprile presso il Dipartimento di Scienze Chimiche di Catania, ed ha visto la partecipazione di sei alunni dell'Istituto, selezionati dalle classi 4B Chimica e 5A Chimica, accompagnati dalla professoressa Valeria Ligresti, che si sono dovuti confrontare con 600 studenti coetanei provenienti da tutta la Sicilia, per la classe di concorso C. In 120 minuti hanno dovuto affrontare un test con 60 domande che spaziavano dalla chimica generale alla chimica organica, dalla chimica-fisica alla stechiometria e quest'anno, come hanno detto anche molti docenti, era particolarmente ostico. Eppure il nostro allievo Antonino Russo ce l'ha fatta e si è piazzato al 5° posto. Ad Antonino congratulazioni e auguri da tutta la scuola!



Cresce e si arricchisce l'offerta formativa dell'Istituto Cannizzaro con due nuove articolazioni che sono state presentate nel corso di un seminario organizzato dalla professoressa Caterina Schembra. Dal prossimo anno scolastico, infatti, partiranno le articolazioni di Biotecnologie sanitarie all'interno dell'indirizzo Chimica e Materiali, ed Energia all'interno dell'indirizzo Meccanica. Al seminario, realizzato per illustrare le straordinarie potenzialità che queste due nuove articolazioni offriranno agli studenti dell'Istituto Cannizzaro, hanno preso parte la professoressa Lidia Puzzo, docente di Anatomia Patologica presso il Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologie avanzate UNICT, la professoressa Antonella Russo, docente di fisiologia presso il Dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche UNICT, il prof. Ing. Luigi Marletta, Docente di Fisica Tecnica ambientale presso il Dipartimento di Ingegneria UNICT, l'ingegnere Francesco Cantarella, Dirigente Azienda di Servizi Energetici e l'ingegnere Alfredo Scalisi, Responsabile Unità di produzione energia ERG POWER. La Dirigente scolastica dell'Istituto Cannizzaro, preside Giuseppina Montella, ha ribadito nel corso dei lavori come le due nuove articolazioni allarghino l'offerta formativa dell'Istituto e contribuiscano a migliorare il servizio che l'Istituto Cannizzaro offre al territorio, aprendo nuove prospettive anche di occupazione. I relatori del seminario hanno anche evidenziato la preparazione che questi percorsi offrono agli studenti per superare i test di ammissione alle facoltà scientifiche, le molteplici opportunità di inserimento in Facoltà universitarie come Professioni sanitarie, Biologia, Medicina, Ingegneria energetica e gli sbocchi professionali offerti ai periti di tali specializzazioni, specialmente in aziende di servizi energetici. Al Seminario hanno partecipato docenti, alcuni genitori e studenti delle classi seconde, terze, quarte e quinte del Cannizzaro e insegnanti di altri istituti.



Dal 22 al 29 maggio all'Isti Cannizzaro si è svolto un corso di aggiornamento su "Progettazione e realizzazione dei droni". Il corso, organizzato dai docenti Domenico Nicolosi, Francesco Morabito e Concetta Spada, destinato agli studenti delle quinte classi di elettronica e Informatica, ha avuto un programma intenso e molto articolato. Ha previsto infatti, una prima parte dedicata all'illustrazione del funzionamento di un drone dal punto di vista aerodinamico, meccanico, elettronico ed informatico. Quindi si è passato alla spiegazione dei vari componenti meccanici ed elettronici di un drone (telaio, motori, schede elettroniche di controllo, sistemi di ripresa video, sistemi di navigazione autonoma). Obiettivo del corso è stato quello di fornire agli studenti le conoscenze per la scelta e il dimensionamento dei componenti ed il loro corretto assemblaggio e abituare i corsisti alla risoluzione di problemi complessi e multidisciplinari (aeronautica, meccanica, elettronica, informatica). Il progetto è stato articolato in 8 ore, suddivise in 4 moduli didattici: teoria del volo, tipi di droni e tecniche di volo per droni (2 ore); la componentistica per la costruzione dei droni (2 ore); progettazione e costruzione di un quadricottero (2 ore) e collaudo e prove di volo (2 ore). A tutti i partecipanti è stato rilasciato un attestato.



Dal 22 al 29 maggio in programma all'Isti Cannizzaro un corso di aggiornamento su "Progettazione e realizzazione dei droni". Il corso, organizzato dai docenti Domenico Nicolosi, Francesco Morabito e Concetta Spada, è destinato agli studenti delle quinte classi di elettronica e Informatica, ed ha un programma intenso e molto articolato. Prevede, infatti, una prima parte dedicata all'illustrazione del funzionamento di un drone dal punto di vista aerodinamico, meccanico, elettronico ed informatico. Quindi si passerà alla spiegazione dei vari componenti meccanici ed elettronici di un drone (telaio, motori, schede elettroniche di controllo, sistemi di ripresa video, sistemi di navigazione autonoma). Obiettivo del corso sarà anche quello di fornire agli studenti le conoscenze per la scelta e il dimensionamento dei componenti ed il loro corretto assemblaggio e abituare i corsisti alla risoluzione di problemi complessi e multidisciplinari (aeronautica, meccanica, elettronica, informatica). Il progetto sarà articolato in 8 ore, suddivise in 4 moduli didattici: teoria del volo, tipi di droni e tecniche di volo per droni (2 ore); la componentistica per la costruzione dei droni (2 ore); progettazione e costruzione di un quadricottero (2 ore) e collaudo e prove di volo (2 ore).



Si è svolto in Francia, a Chalon-sur-Saône dal 14 al 20 maggio 2017 il quarto ed ultimo meeting dell'anno nel quadro del Progetto Erasmus+ "Being Young Entrepreneurs". Per l'ITI Cannizzaro erano presenti la dirigente scolastica, preside Giuseppina Montella, le docenti che hanno curato l'organizzazione del progetto: le professoresse Silvana Raccuia e Daniela Contrafatto, il prof. Renato Bonaccorso. Gli studenti che hanno partecipato all'appuntamento in Francia, invece, erano Giada Alicata, Claudia Raccuia, Martina Salerno, Andrea Donzuso, Carmelo Micalizzi e Francesco Nastasi. All'incontro hanno partecipato le delegazioni degli altri istituti guidate dai referenti Sari Halavaara e Juha-Pekka Lehtonen Istituto: "Olarin Koulu Ja Lukio" - Finlandia, Sharon Williams e Kelly Jordan Istituto: Neath Port Talbot College - Galles, Catherine Johannes e David Heppe Istituto: Lycée Hilaire De Chardonnet - Francia. Molte e tutte interessanti le attività svolte presso la Scuola francese. Il Task finale del progetto prevedeva la redazione di un Business Plan e la presentazione di un Pitch sulla Business idea. Gli studenti delle varie delegazioni, quindi, hanno partecipato ad una competizione, presentando un "Elevator Pitch" al fine di comunicare in maniera efficace la loro idea imprenditoriale. Gli studenti, raggruppati in team internazionali, hanno inoltre svolto varie attività: hanno preso parte ad un gioco pedagogico digitale, "Arkhe", sulla gestione di un business e hanno predisposto un questionario per l'intervista ad imprenditori in occasione di varie visite aziendali organizzate durante la settimana di lavori. Quindi spazio al Kahoot test, con il Marketing vocabulary e al forum sulla piattaforma e-Twinning, intitolato "Quali qualità deve possedere un imprenditore di successo?" Dei lavori fatti e dei progetti elaborati si è parlato nei "Group discussion studenti", con un panel intitolato "Quali benefici avete tratto da questo progetto?". Per quanto riguarda, invece, le attività riservate ai docenti, c'è stato un "focus group discussion", per la valutazione dei risultati ottenuti e analisi degli obiettivi raggiunti a conclusione del progetto e l'elaborazione del Final Report. Sono state effettuate visite aziendali presso: Saint Gobain Verallia, David Lefort e Saint Laurant GAEC. E non sono mancati gli appuntamenti culturali, con le visite di Chalon-sur-Saône e a Cluny la visita guidata dell'Abbazia. "La partecipazione a questo progetto - spiegano le docenti responsabili del progetto- ha costituito una splendida occasione per tutti i partecipanti, poiché ha consentito il confronto con colleghi e studenti di nazionalità e di culture diverse, la nascita di nuovi rapporti di amicizia che proseguirà con scambi di e-mail, sms e contatti su facebook, l'immersione nel mondo imprenditoriale internazionale, un'intensa pratica della lingua inglese e un'ulteriore apertura delle porte della nostra scuola all'Europa.



Vittoria del Ludum nelle gare di robotica ma è stato un successo per tutti i partecipanti

Nei locali dell'Istituto Cannizzaro di Catania si è svolta il 20 maggio la competizione di Robotica dedicata alle scuole medie della provincia di Catania, cui hanno partecipato studenti degli istituti Musco, Mascagni, Padre Pio di Montalcina, Mario Rapisardi e Museo delle scienze Ludum, con i ragazzi del Cannizzaro che hanno arbitrato le diverse gare.

La competizione, organizzata dalle professoresse Concetta Spada e Cettina Foti, è stata accolta con entusiasmo e grande partecipazione da tutte le scuole. Il Ludum si è qualificato al primo posto, Padre Pio di Montalcina al secondo e terzo posto, mentre il premio giovanissimi è andato agli studenti della Mario Rapisardi. Alla Ludum anche il premio per il miglior poster.

"Siamo veramente fieri dei nostri ragazzi - hanno detto i docenti della squadra classificatasi al primo posto. - Abbiamo vinto partecipando con grande gioia e anche con divertimento. I ragazzi hanno vinto il C@nnizz@ro robot 2017 confrontandosi con le migliori scuole della provincia in un'atmosfera di sana e divertente competizione. Grazie a Martina e Stefano che per il Ludum hanno curato nei minimi particolari sia gli aspetti scientifici che quelli di relazione tra i ragazzi. E ricordiamo anche Luca, che ha seguito i nostri ragazzi nella prima fase del progetto. E fondamentale è stato anche il ruolo delle famiglie con la loro preziosa collaborazione e una grande pazienza. Complimenti - hanno aggiunto i docenti dell'Ludum - anche all'istituto tecnico industriale Cannizzaro di Catania per aver organizzato in maniera perfetta questa competizione: si respirava aria intelligente e piena di gioia durante la manifestazione".

L'evento è stato anche l'occasione per la presentazione della squadra di robotica dell'Università di Catania, che ha ottenuto il quarto posto nella competizione internazionale di robotica organizzata dalla Khalifa University di Abu Dhabi, alla quale si erano candidate 143 rappresentative provenienti da tutto il mondo.



La tua prima donazione "un gesto d'amore per il prossimo"

GIUGNO 2017

Il giorno 25 maggio nell'aula videoconferenza dell'ITI "Cannizzaro", per il secondo anno consecutivo, l'istituto ha voluto dare una gratificazione per un grande gesto di solidarietà da parte di alcuni alunni che hanno effettuato la prima donazione di sangue nel corso dell'anno scolastico 2016/2017. Una cerimonia molto semplice, ufficializzata dalla presenza di alcuni rappresentanti dell'AVIS di Catania, tra i quali il neo presidente Malerba da poco insediato e poi un'altra novità: era presente il prof. Condorelli, un docente in pensione del Cannizzaro che è stato una colonna portante dell'educazione alla salute del nostro istituto e mio mentore. Manifestazione molto sentita dagli alunni ai quali sono stati consegnati gli attestati. Gli alunni hanno gradito molto questa iniziativa e si spera che quest'atto di pura e gratuita volontarietà possa contagiare gli altri. Dopo la premiazione dei ragazzi, l'AVIS ci ha consegnato una targa di riconoscimento agli alunni e alla scuola per l'impegno in cui si evince che ci sono state 47 donazioni e 53 prelievi per l'idoneità nel corso di questo A.S., un bel risultato.



Malignani, Cannizzaro e Danieli insieme nel project work "Shiver". Il project work è una proposta formativa nuova in cui gli allievi sviluppano con l'aiuto dei docenti e dell'azienda un progetto specifico richiesto dall'azienda. SH.I.VER. è l'acronimo di SHare, Innovate & VERify in considerazione del fatto che si vogliono condividere le esperienze maturate, innovare le modalità operative attuali apportando anche innovazione tecnica e verificare le scelte per un'innovazione in continua azione. Il project work ha come obiettivo la ricerca, sia di soluzioni note allo stato dell'arte e sia di soluzioni innovative per ridurre le problematiche legate all'ossidazione degli acciai durante la colata continua, la laminazione a caldo e il raffreddamento degli acciai al carbonio. Un aspetto importante del progetto è anche quello di individuare soluzioni i cui costi non siano proibitivi. L'azienda "Danieli" di Udine, leader mondiale nella produzione di impianti siderurgici, ha proposto lo studio della formazione della scaglia in quanto l'ossidazione a caldo e la formazione di scaglia rappresenta un grosso problema economico per un'acciaieria che vede la perdita totale di circa il 2,6% di acciaio ogni anno. Gli allievi della classe IIIA Chimica, nell'ambito del progetto di Alternanza Scuola Lavoro hanno effettuato a Catania trenta ore di stage presso l'Acciaierie di Sicilia e successivamente hanno affrontato a scuola il problema dell'ossidazione a caldo dell'acciaio. Gli studi effettuati durante l'anno scolastico sono stati condivisi dal 23 al 27 Maggio con gli studenti dell'ITI Malignani di Udine e con il responsabile per la formazione dell'azienda Danieli Dott. Giampietro Zamò e l'Ing. Milocco che si occupa in azienda della ricerca nel campo dell'ossidazione a caldo degli acciai. Gli allievi Noemi Di Stefano, Romeo Anthony, Scuto Lidia, Fontana Vanessa della classe IIIA Chimica e Cannarozzo Carlo e Salamone Andrea della classe IVA Meccanica hanno illustrato il lavoro svolto durante l'anno scolastico ed hanno chiesto all'Azienda alcune delucidazioni sulle problematiche sorte durante lo studio del "caso". Successivamente hanno visitato le officine dell'azienda e il Centro Ricerca Danieli ed hanno effettuato insieme agli allievi del Malignani alcune esperienze in laboratorio.



L'accordo tra l'Istituto Malignani, rappresentato dal Dirigente Scolastico Prof. Andrea Carletti, l'Istituto Cannizzaro, rappresentato dal Dirigente Scolastico Prof.ssa Giuseppina Montella e l'azienda Danieli, rappresentata dal Dott. Giampietro Zamò, responsabile dei rapporti scuola - azienda, rafforza il coinvolgimento degli studenti ad attività di alternanza scuola - lavoro. L'accordo esprime la volontà del Cannizzaro di potenziare e sistematizzare le attività di collaborazione con il mondo della ricerca e del lavoro. Il project work "Shiver" è una proposta formativa nuova che tiene conto delle trasformazioni in atto sia nel mondo della scuola sia in quello del lavoro. Soddisfatti dell'incontro i docenti del Cannizzaro, D. Crudo, S. Consoli e A. Percolla che hanno sostenuto l'iniziativa perché da tempo convinti che il progetto di Riforma Scolastica deve fare i conti col fatto che la tecnologia non ha futuro se non è sostenuta da un serio progetto di sviluppo dell'insegnamento delle materie tecnico-scientifiche. Molto c'è ancora da fare per rendere completamente attuali i presupposti dell'Alternanza, rimane comunque la convinzione che questa rimanga una delle vie da percorrere per sperimentare una didattica aperta a nuovi stimolanti orizzonti.



Gli alunni delle quarte classi dell'Indirizzo Chimica hanno appena concluso un percorso di Alternanza Scuola Lavoro presso il CNR di Catania. Gli allievi dislocati nei due Istituti "Istituto di Chimica Biomolecolare" e "Istituto per i Polimeri, Compositi e Biomateriali" di Via Paolo Gaifami hanno avuto la possibilità di apprendere Analisi Chimiche e Metodiche di laboratorio da esperienze dirette, al di fuori dell'ambito scolastico. Per ciascun studente inserito in laboratorio è stato predisposto un progetto formativo con gli obiettivi e le modalità di svolgimento del tirocinio e la sua attività è stata seguita da un tutor aziendale. Gli allievi che hanno svolto il tirocinio presso l'IPCB hanno acquisito competenze su tutto il ciclo di vita di un materiale polimerico, dalla sintesi alle applicazioni industriali. In particolare, in affiancamento ai ricercatori, hanno avuto modo di acquisire competenze sulle tecniche di polimerizzazione e sulle diverse tecniche di caratterizzazione e lavorazione dei materiali polimerici. Infine, acquisite le conoscenze di base sulle diverse classi di materiali hanno valutato i possibili impieghi industriali. Gli allievi inseriti presso l'ICB hanno ampliato le conoscenze nel settore della chimica organica con specifico riferimento alle sue applicazioni in ambito biomedico, energetico e agroalimentare. Il comune denominatore degli argomenti trattati è stato il "Riconoscimento molecolare" inteso come studio delle tecniche che permettono di riconoscere la presenza di una molecola di interesse in miscele anche complesse e come studio dei meccanismi con cui le molecole si riconoscono tra di loro, riuscendo così a svolgere delle funzioni utili per l'uomo. Per le esperienze in laboratorio, si è fatto ricorso anche a tecniche cromatografiche e tecniche analitiche strumentali adeguate agli obiettivi da perseguire e compatibili con le competenze del tirocinante. Gli allievi hanno portato avanti un progetto formativo individuale: dalla risoluzione di molecole chirali ed estrazione di oli essenziali, alla preparazione di principi attivi derivati da acidi grassi polinsaturi, dalla preparazione di gel, al recupero del glicerolo da residui di lavorazione del biodiesel. I ricercatori delle due strutture hanno espresso apprezzamento per il lavoro svolto dagli studenti, sia per quanto riguarda l'autonomia e le capacità relazionali dimostrate nell'esecuzione dei compiti assegnati, sia per il comportamento corretto. Si ringraziano tutti i tutor aziendali per l'attenzione dimostrata verso le attività di istruzione e formazione che hanno reso possibili ed efficaci i percorsi in alternanza scuola lavoro.



Anche quest'anno la scuola ha festeggiato i docenti che per raggiunti limiti di età lasciano il loro incarico. Un momento come sempre di grande emozione, sia per chi va che per chi resta. Grande festa e grande partecipazione per le professoresse Teresa Chinnici e Maria Palermo e per il professore Salvatore Consoli che però non è potuto essere presente. A rivolgere il saluto la dirigente professoressa Giuseppina Montella che ha sottolineato il lavoro di grande serietà e professionalità svolto dai docenti ed ha consegnato le targhe personalizzate, a nome di tutta l'istituzione scolastica. Sono stati poi consegnati dei regali da parte dei colleghi in memoria dei lunghi anni trascorsi assieme nelle aule.



Il 12 luglio si è svolto la seconda edizione del Diploma Day dedicato ai ragazzi delle classi terminali che hanno concluso il loro ciclo di studi con il tanto temuto esame di maturità. Realizzato dalle docenti La Micela, Contrafatto, Raccuia e Schembra, la manifestazione si è svolta alle 18 nel cortile della scuola. Dopo il discorso della Preside sul ruolo importante e decisivo della scuola per la formazione e la crescita di ragazzi, l'augurio ai neodiplomati di trovare presto un collocazione lavorativa per chi non continuerà gli studi. Gli studenti diplomati hanno festeggiato quest'importante tappa della loro vita offrendo dei dolci preparati dai genitori ed hanno ringraziato i docenti che li hanno sostenuti e guidati in questi anni di studi. Anche quest'anno, infine, la consegna degli attestati in attesa di ricevere il diploma in versione originale, è stato il momento più emozionante e felice della manifestazione.



ITI CANNIZZARO

La formazione tecnica per il lavoro dei giovani

La formazione tecnica non solo non è un percorso di studi di serie B, come vecchi luoghi comuni continuano a far credere, ma, esattamente al contrario, rappresenta oggi la soluzione più concreta per i giovani che hanno bisogno di una preparazione scolastica che li avvicini quanto più possibile al mondo del lavoro. Arrivandoci, possibilmente, con competenze già acquisite, con esperienze fatte alternando lo studio nelle aule e nei laboratori, con stage nelle imprese. Con questa premessa la dirigente Giuseppina Montella dell'Isti Cannizzaro ha introdotto l'incontro, che ha visto la partecipazione di molti qualificati relatori, di docenti del Cannizzaro e di altri istituti e degli studenti delle classi quinte.

Per affrontare ed approfondire il ruolo sempre più strategico degli studi tecnici nel nostro Paese, e in particolare nel nostro territorio, che rappresenta sempre una delle aree più svantaggiate e in crisi in Italia, con tassi di disoccupazione record e poche opportunità di lavoro, sono intervenuti Emilio Grasso, dirigente dell'ambito territoriale di Catania, Silvio Ontario, vicepresidente Confindustria di Catania, Santi Cascone, presidente Ordine degli Ingegneri di Catania, Massimo Oliveri, presidente del corso di laurea Ingegneria industriale dell'Università di Catania, Nicolò Vitale, presidente Ordine dei periti industriali di Catania, e Riccardo Maggiore, presidente Ordine dei Chimici di Catania.

I relatori hanno affermato il ruolo della formazione tecnica, per il grande valore che riveste per un possibile inserimento dei giovani nel mondo del lavoro. Nei vari interventi è stato condiviso questo principio, ed è stata sostenuta la necessità di informare correttamente e sensibilizzare adeguatamente le famiglie degli studenti che spesso, soprattutto al Sud, prediligono la formazione liceale a quella tecnica. In realtà, è stato ricordato anche dati alla mano, la formazione tecnica, oltre ad offrire ai giovani immediate possibilità di lavoro, permette loro un più naturale proseguo degli studi nelle Facoltà scientifiche e tecnologiche. E, per di più, la formazione tecnica offre ai giovani più intraprendenti e motivati la prospettiva dell'auto-imprenditorialità che oggi risulta particolarmente utile per creare lavoro, piuttosto che cercarlo.

SEMINARIO ALL'ITI CANNIZZARO

Proteggere i ragazzi dai pericoli della Rete

Le nuove generazioni usano internet come compagno di giochi, libro di testo, addirittura al posto del vecchio cortile, per tessere le loro relazioni sociali. Un mondo virtuale ricco di stimoli, ma anche di potenziali pericoli. Ma cosa fanno i giovanissimi quando navigano su internet? E mamme e papà sono realmente consapevoli dei rischi che possono correre i loro ragazzi? Dai dati statistici risulta che due ragazzi su tre tra i 9 e i 16 anni hanno accesso abituale a Internet e hanno un profilo sui social networks.

Si è parlato di questo nel seminario di formazione sul tema "Quando chi subisce ha meno di 18 anni. Ragazzi e ragazze vittime della violenza on line", organizzato dalla professoressa Giusey Ferlito all'Isti Cannizzaro diretto dalla preside Montella.

Il seminario, tenuto dal dott. Marcello La Bella, dirigente della Polizia Postale di Catania, e dalla dottoressa Carmen Bosco, psicoterapeuta dell'Associazione Antiviolenza Thamaia, ha affrontato il tema dei rischi della Rete: dal meccanismo crudele del cyberbullismo, all'istigazione al suicidio causato da ingiurie, al file sharing, ossia alla condivisione di file coperti da copyright - fino al sexting e alla pedopornografia. In particolare, il

cyberbullismo è in aumento e rappresenta una vera e propria emergenza sociale. «Gli ultimi dati - ha detto il dott. La Bella - evidenziano come si possa essere vittime di bullismo in Rete già a nove anni perché è diffuso il comportamento di inviare a un adulto video o immagini che raffigurano i minori "in modo sconvolvente" per avere in cambio dei regali. Sebbene la convenzione di Lanzarote in vigore dal 2010,

oltre a considerare reati gli abusi sessuali sui bambini (prostituzione infantile, pedopornografia), disciplini anche i casi di grooming (adescamento attraverso internet) e di turismo sessuale e sebbene il Parlamento italiano abbia ratificato la convenzione nel 2012, i reati di abuso su minori attraverso internet rappresentano ancora una piaga terribile nel nostro paese e in continuo aumento. Il tema riguarda tutti e non soltanto

i genitori e coinvolge coloro che entrano in contatto con i bambini di questa fascia d'età attraverso l'istruzione, la salute, lo sport. Le istituzioni scolastiche, in particolare, giocano un ruolo primario nella battaglia contro i rischi negativi che spesso porta con sé la rivoluzione digitale. «È se al docente non è permesso fare una perquisizione informatica nello smartphone dello studente - hanno spiegato gli esperti - spetta però loro il

compito di segnalare al dirigente e poi agli organi competenti eventuali informazioni ricevute da compagni o dalle stesse vittime». Il seminario s'è concluso con i suggerimenti della psicologa ai genitori e ai docenti: «Seguire sempre con attenzione l'attività sulla Rete dei più piccoli e non sottovalutare eventuali segnali di malessere e disagio che potrebbero portare a gesti estremi».

LU. AND.

UN'ORA ALLA SETTIMANA ALLA SCUOLA PRIMARIA "MADDALENA DI CANOSSA"

Gli alunni imparano la lingua dei segni come se fosse un gioco

Imparano la lingua dei segni per giocare insieme ai compagni sorbi. Accade in una scuola primaria, la "Maddalena di Canossa" gestita dalle suore canossiane. Dal mese di ottobre i 104 alunni studiano come lingua, oltre all'inglese, anche quella dei segni. Possono così comunicare con Carlotta e Omar ed divertirsi con loro nell'intervallo.

Alle discipline scolastiche, infatti, è stata aggiunta un'ora settimanale di "Lis" per sorbi e udenti. La Lis è appresa come seconda lingua per gli udenti, favorendo lo sviluppo delle competenze comunicative. La conoscenza della Lis, al pari di una lingua straniera,

contribuisce infatti allo sviluppo di una personalità ricca ed equilibrata, favorisce l'apertura mentale e la plasticità percettiva, stimolando la capacità di adattamento a contesti diversi.

«Carlotta ripete la lezione di scienze con la compagna di banco - dice Marcello Greco, coordinatore didattico - A modo suo naturalmente, perché Carlotta, che ha nove anni, è sorda dalla nascita e si esprime anche con la lingua dei segni. Una cosa non eccezionale, anche se non scontata. La cosa eccezionale invece è che, per sua fortuna, tutti i suoi compagni di classe conoscono e parlano la lingua dei segni.

Loro sono come spugne e la imparano con grande facilità, come un bellissimo gioco». Ai fini didattici vengono pianificati interventi personalizzati realizzati con due diverse metodologie. La prima individua la disabilità (con il supporto di conoscenza scientifica fornita dalle famiglie) al fine di comunicare le prime strumentalità di base; la seconda crea condizioni oggettivamente positive al fine di una totale integrazione, quale risultato di un processo che è la sintesi tra lo sviluppo cognitivo e quello socio-affettivo.

CARMELO DI MAURO

SECONDO POSTO NAZIONALE AGLI STUDENTI INVENTORI DEL CANNIZZARO

Ortica, agave e ginestra come isolanti

Ancora un "goal" per l'istituto Cannizzaro i cui studenti hanno vinto il secondo posto nella rassegna «InvFactor - anche tu genio!» destinata agli studenti «inventori» delle scuole superiori italiane; organizzata dal Cnr e promossa dalla Commissione europea nell'ambito di «EuFactor» per sensibilizzare allo studio della scienza e della tecnologia.

A Roma, dove si è tenuta la premiazione, l'Isti Cannizzaro ha conquistato la "medaglia d'argento" su oltre 80 candidature pervenute da tutta Italia. Gli studenti catanesi hanno presentato un lavoro basato sull'isolamento e l'utilizzazione di fibre naturali come agave, ortica e ginestra, da utilizzare in edilizia come isolante sia termico che acustico.

Le studentesse Giada Alicata e Giulia Puglisi, intervenute in rappresentanza della 3ª A Chimica" insieme con i docenti Angela Percolla, Maria Palermo, Salvatore Consoli



e con la dirigente Giuseppina Montella, hanno illustrato il processo di estrazione della fibra (bollitura degli steli in ambiente alcalino per isolare le fibre che vengono poi cardate e fatte asciugare), presentando anche il prototipo realizzato a scuola che simula l'intercapedine della parete di un ap-

partamento, all'interno del quale è stato inserita la fibra vegetale.

I vincitori di 'InvFactor' parteciperanno a un grande evento di divulgazione scientifica che si svolgerà venerdì a Padova nell'ambito della Notte dei Ricercatori promossa dalla Commissione Europea.



La squadra dei vincitori, assieme ai rappresentanti del gruppo giovani e i vertici di Enel

partamento, all'interno del quale è stato inserita la fibra vegetale. I vincitori di 'InvFactor' parteciperanno a un grande evento di divulgazione scientifica che si svolgerà venerdì a Padova nell'ambito della Notte dei Ricercatori promossa dalla Commissione Europea.

Il bracciale smart che misura la temperatura della pelle e avvisa in caso di eccessiva esposizione ai raggi solari; Istituto Ferraris di Acireale, 2° classificato, con "Digiclass", la piattaforma web per l'amministrazione di una classe virtuale che consente la gestione integrata dei materiali per lo studio e l'organizzazione della giornata scolastica; Liceo Classico Cutelli, 3° classificato, con "Fitting Mirror", lo specchio touch che rileva le misure fisiche del cliente e consente la prova virtuale dei capi d'abbigliamento che si desiderano acquistare.

R. C.

LIVESICILIA CATANIA

FOGGIATO DA FRANCESCO LUNEDÌ 04 MAGGIO 2017 - AGGIORNATO ALLE 13:43

Home » "L'impresa dei tuoi sogni" Giovani imprenditori crescono

CONFINDUSTRIA

"L'impresa dei tuoi sogni" Giovani imprenditori crescono



Applicazioni "smart" destinate al turismo e alle energie alternative, al food e all'istruzione, ma anche alla salute e alla mobilità: queste le tematiche chiave dell'iniziativa.



CATANIA- "L'impresa dei tuoi sogni". Applicazioni "smart" destinate al turismo e alle energie alternative, al food e all'istruzione, ma anche alla salute e alla mobilità: queste le tematiche chiave che hanno fatto da filo conduttore alle dieci idee "digitali" presentate oggi all'Enel

Confindustria Catania, "L'impresa dei tuoi sogni". Sette gli istituti scolastici (Archimede, Cannizzaro, Cutelli, Fermi - Eredia, Ferraris di Acireale, Gallie e Vaccarini), che hanno ospitato nelle scorse settimane i laboratori didattici coordinati dal referente "Education" del Gruppo, Gianluca Costanzo, con l'obiettivo di elaborare nuove idee imprenditoriali. Queste le scuole e i progetti premiati: Istituto Cannizzaro, 1° classificato, con "Health & Software", il bracciale smart che misura la temperatura della pelle e avvisa in caso di eccessiva esposizione ai raggi solari; Istituto Ferraris di Acireale, 2° classificato, con "Digiclass", la piattaforma web per l'amministrazione di una classe virtuale che consente la gestione integrata dei materiali per lo studio e l'organizzazione della giornata scolastica; Liceo Classico Cutelli, 3° classificato, con "Fitting Mirror", lo specchio touch che rileva le misure fisiche del cliente e consente la prova virtuale dei capi d'abbigliamento che si desiderano acquistare.

A fare da cornice alla giornata, che ha visto anche la partecipazione del vice presidente del Gruppo Giovani, Salvo Messina e del vicepresidente di Italia Start Up, Antonio Perdichizzi, l'eccellenza del polo tecnologico Enel di Passo Martino: un'area complessiva di 10 ettari, che ospita mille metri quadrati di laboratori specialistici e altri 30 mila per i test all'aperto, dove si sperimentano tecnologie di ultima generazione nel solare termico e fotovoltaico, nelle reti intelligenti, nello storage e nell'edilizia - come hanno spiegato per Enel Green Power, Francesco Aleo (Laboratorio Solare) e Antonino Biondi (Partnership and Startup) - e che si appresta a diventare anche un importante acceleratore di imprenditorialità giovanile nazionale e internazionale, destinato a promuovere la ricerca e l'innovazione delle start up più promettenti.

Giovedì 27 Aprile 2017 09:29



RESULTATI
Renzi trionfa anche a Catania
Tutti i risultati delle primarie



AMMINISTRATIVE 2017
A Cataltiano è sfida a Inteliscano punta al bis



TENDENZIALE
Tamponamento a catana e traffico il tilt



GOOD NEWS
Donna malata "salvata" dall'Aeronautica Militare

Sitcom5/3/1/CA

Giornalismo d'Inchiesta

Home
Speciali
Cronaca
Eventi
Sport
Voci della città
Multimedia
Al voto
Università

NUOVA JEEP COMPASS
SCOPRILA AI COMPASS DAYS
DAL 10 AL 15 LUGLIO
CONCESSIONARIE APERTE FINO ALLE 21

InvFactor, piazza d'onore per l'Isti Cannizzaro

di redazione 25 settembre 2016

38 SHARES

Lascia un commento

Il progetto 'Isolanti Naturali Ecologici', un'innovazione proposta dall'Istituto tecnico industriale di Catania, è stato premiato a Roma con il secondo posto assoluto nell'ambito della manifestazione organizzata dal Cnr. E' stato realizzato da Giada Alicata e Giulia Puglisi della classe IV A Chimica

Il progetto 'Isolanti Naturali Ecologici', un'innovazione proposta dall'ITI Cannizzaro di Catania, è stato premiato a Roma con il secondo posto assoluto nell'ambito della manifestazione "Inv-factor, anche tu genio", organizzato dall'Istituto di Ricerche sulla popolazione e le politiche sociali del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Irrps-Cnr) e dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea.

VIVI UN MOMENTO HERTZ
PAGA ONLINE ORA E RISPARMI FINO AL 15%*

Prenota ora

IL PIANO DI RIEQUILIBRIO DELLA GIUNTA BIANCO È SCOMPARSO DA

286 12 20 02
BLOCCATO AL MINISTERO

SUPPRESS TI SEGNALA

Luglio						
Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
26	27	28	29	30	1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12		14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31	1	2	3	4	5	6
2016		2017			2018	

Teatro Musica Tutte le categorie

VOCI DELLA CITTÀ

Good News, Bad News

di Aldo Premoli 89 SHARES

COPERTINA

Non meno: la sfiducia è prodotta da un'idea di politica e di storia

Ragusa terra di schiavisti? No, sono solo arrivati gli avvoltoi!

di redazione 255 SHARES

CRONACA

Il testimone di

Giovedì - 13 Luglio 2017
Sant' Enrico II - Imperatore

📧
📱
📺
📷
📄
📞
📄
🔍

BlogSicilia.it

il giornale online dei siciliani

Palermo
Catania
Le altre province
Oltre lo stretto
Madonie
Nebrodi

Home
Cronaca
Politica
Sport
Salute
Lavoro
Arte e Cultura
Foto
Video

#strage di capaci #Mare Monstrum #g7 #amministrative palermo #oroscopo blogsicilia

Home > scuola > Intesa Istituto Cannizzaro-CamCom di P'řerov: progetto per la cultura d'impresa

SCUOLA L'INIZIATIVA COINVOLGE PADRI E FIGLI

Intesa Istituto Cannizzaro-CamCom di P'řerov: progetto per la cultura d'impresa

Erpic FRANDENT
Finanziamento tasso zero in 36 mesi. Chiedi maggiori informazioni! prodotti.frandent.it

13/10/2016

facebook twitter G+ google+ 2 CONDIVISIONI

SPONSOR

SANTAL, IL SAPORE DELLA FRUTTA

Prova a vincere

L'esperienza dei padri e la voglia di imparare dei figli. Nasce da questa semplice e naturale coniugazione il progetto "KA2 - Cooperation for Innovation and the Exchange of Good Practices Strategic Partnerships for vocational education and training", inserito nel quadro delle attività Erasmus Plus, organizzato dall'Istituto Cannizzaro di Catania e che si svolgerà dal mese di ottobre sino al maggio del 2017.

Obiettivo del progetto, coordinato dalla dirigente scolastica preside Giuseppina Montella, e di cui è referente il prof. Giorgio Gallo,

Ditte Costruzione Veranda

Entro 24 ore, i migliori Professionisti in Zona ti Risponderanno!
Instagram: @costruzioneveranda

ETNAPOLIS

ESIBIZIONE DI KART

...per i più piccoli sarà possibile fare una prova gratuita!

Ultimissime

- 12:42 - al Castello di Carini tre mostre pensate per altrettante diverse aree dell'antico palazzo
- 12:32 - Università di Palermo, il 20 settembre sciopero dei lavoratori: "Giudizio negativo sulla riorganizzazione"
- 12:26 - Piano Nazionale Integrazione, assessore Mangano rappresenterà le Regioni a Roma
- 12:18 - Comprava cocaina a San Cristoforo per spacciarla a Ramacca: arrestato
- 12:14 - Manca il sangue per le trasfusioni, l'assessorato alla Salute corre ai ripari: arriveranno sacche dall'Emilia Romagna e dalle Marche
- 12:04 - La Carmen di Bizet al teatro antico di Taormina, sabato l'evento nell'ambito di 'Anfiteatro Sicilia' (FOTO)
- 12:02 - "Gli amici di mio fratello", sarà prodotto a Caltagirone un film completamente made in Sicily
- 11:52 - Le famiglie siciliane sono le più povere d'Italia: il lavoro quando c'è è precario o stagionale
- 11:52 - Emergenza incendi: a decine lasciano le case, ma Lipari torna a bruciare
- 11:37 - Scoperta mitraglietta Skorpiion nell'incavo di una porta: un arresto a Misterbianco (FOTO)

LA SICILIA

LA SICILIA GIOVEDÌ 4 MAGGIO 2017

6. inSicilia

Non solo crema, nasce a Catania un'App per non scottarsi al sole

L'idea di 3 studenti dell'Isti Cannizzaro ha vinto il progetto "Impresa dei tuoi sogni"

I PREMIATI
Queste le scuole e i progetti premiati nel concorso: Istituto Cannizzaro, 1° classificato, con "Health & Software", il braccialetto smart che misura la temperatura della pelle e avvisa in caso di eccessiva esposizione ai raggi solari; Istituto Ferraris di Acireale, 2° classificato, con "Digiclass", la piattaforma web per l'amministrazione di una classe virtuale che consente la gestione integrata dei materiali per lo studio e l'organizzazione della giornata scolastica; Liceo Classico Cutelli, 3° classificato, con "Fitting Mirror", lo specchio touch che rileva le misure fisiche del cliente e consente la prova virtuale



ANDREA LODATO

CATANIA. Ma sì, queste benedette tecnologie moderne possono servire anche a farci vivere meglio. Certo che possono. Basta mettere ricerca, studio e progettazione al servizio, per esempio, della sicurezza, del benessere, della salute. A Catania lo hanno fatto gli studenti dell'Istituto Tecnico Cannizzaro, che hanno partecipato al progetto di Confindustria "Impresa dei tuoi sogni 2017". Hanno partecipato e hanno vinto, con un'idea straordinariamente utile e accattivante. È nata, infatti, "Cool Skin", l'App che consente di esporsi al sole, di stare sdraiati in spiaggia ad abbronzarsi, attivando un braccialetto che è il campanello d'allarme che segnala quando i raggi del sole stanno cominciando a farti male.

Il lavoro dei tre studenti della classe 5 A Informatica che hanno avuto l'idea, Maria Roggio, Alessandro Fonti e Vincenzo Martino, è stato coordinato dal prof. Giorgio Gallo, che spiega: «Nell'idea che i ragazzi hanno elaborato, la "loro" azienda ha come finalità la realizzazione di beni utili al miglioramento ed alla protezione della salute e del

benessere delle persone. E il primo prodotto che l'azienda "sogna" di realizzare è un braccialetto in materiale impermeabile collegabile a smart device, che in condizioni di alta e lunga esposizione diretta/indiretta, al sole sia in grado di percepire la temperatura della pelle e dell'ambiente ed avvisare l'utente in tempo al fine di evitare insolazioni per poter godere al massimo dell'esposizione al sole senza rischi».

Naturalmente gli studenti hanno seguito tutto l'iter che porta alla nascita di un'impresa, dalla mission che si prefigge, agli strumenti da utilizzare. E così Maria (Direttore impresa e fondatore, Ricerca e sviluppo), Alessandro (Cofondatore, Programmazione) e Vincenzo (Cofondatore, Design, Progettazione) spiegano: «Ci siamo orientati verso questo prodotto perché, secondo le ricerche che abbiamo fatto, nessun'altra azienda sembra avere immesso sul mercato un prodotto con queste finalità. E oggi nessuna delle soluzioni disponibili dei concorrenti sul mercato offre la possibilità di controllare i parametri della pelle e dell'ambiente per monitorare l'utente ed evitare insolazioni. I dispositivi dei concorrenti consentono di verificare il battito cardiaco, temperatura dell'ambiente esterno, i passi effettuati, l'avanzamento dell'obiettivo di fitness, mentre il nostro dispositivo

accelterà le informazioni provenienti dalla pelle per evitare ustioni, insolazioni. È questo che fa la differenza».

L'impresa chiamata H&S (health & software), le ha pensate proprio tutte: del braccialetto, infatti, si pensa di realizzare tre versioni: CSYoung, per una fascia di età giovanile, privo di schermo con design allegro. CSSlim, per chi vuole usufruire delle funzionalità senza esigenze particolari con costi ridotti e CSPro, creato per chi ha esigenze particolari, con un design elaborato, con molte funzionalità.

Decollerà questa App che, dopo avere vinto il premio di Confindustria Catania, giovani imprenditori, si è già guadagnata spazi in stand espositivi importanti? Si vedrà, resta la soddisfazione per i ragazzi e per la dirigente scolastica del Cannizzaro, la preside Giuseppina Montella che ricorda: «Per il secondo anno consecutivo l'Isti Cannizzaro si è aggiudicato questo concorso, segnale non soltanto di una spiccata predisposizione imprenditoriale dei nostri alunni, ma anche di una accresciuta conoscenza delle tecniche di progettazione di nuove imprese, che gli studenti hanno appreso grazie alle scelte del nostro istituto di puntare a fornire maggiori conoscenze aziendali attraverso corsi e progetti con finalità imprenditoriali. Così i ragazzi hanno trovato e trovano stimoli e sollecitazioni che li spingono ad impegnarsi di più e a cercare e trovare nella scuola davvero opportunità per costruire il loro futuro».

I VINCITORI
Maria Roggio, Direttore impresa e fondatore, Ricerca e sviluppo, Alessandro Fonti, Cofondatore, Programmazione e Vincenzo Martino, Cofondatore, Design, Progettazione.



FOTO RICORDO CON MEDAGLIE PER IL GRUPPO VINCENTE DELL'ITI CANNIZZARO DI CATANIA



dei capi d'abbigliamento che si desiderano acquistare.

FATTI DELLA VITA



LA LORO È UN'IDEA GENIALE

CATANIA. Mostrano la loro app Cool Skin sul cellulare, Alessandro Fonti (19, sinistra), Maria Roggio (19) e Vincenzo Martino (19). Dietro c'è il loro professore, Giorgio Gallo (54). Sotto, il gruppo durante lo sviluppo dell'applicazione

A inventarla sono stati tre studenti dell'istituto Cannizzaro di Catania

VUOI EVITARE DI SCOTTARTI AL SOLE? C'È LA APP

Arriva l'applicazione per non scottarsi al sole: Cool Skin è stata inventata da Maria Roggio, Vincenzo Martino e Alessandro Fonti, tre studenti dell'Istituto tecnico industriale Cannizzaro di Catania. I ragazzi e il coordinatore del progetto, Giorgio Gallo, docente di informatica, hanno vinto il premio Impresa dei tuoi sogni 2017 di Confindustria. «Uno speciale braccialetto misura la temperatura del corpo e i raggi ultravioletti», spiega a Nuovo Gallo. «Avvisa con una vibrazione o con un messaggio su smartphone se si rischia l'insolazione». La app dovrebbe essere sul mercato entro Natale.



NEL LABORATORIO DI INFORMATICA

CORRIERE INNOVAZIONE /

APP TECH

Vi addormentate al sole? A proteggervi dalle scottature ci pensa un braccialetto

Ideato da tre studenti liceali catanesi, Cool Skin è impermeabile e tarato sulla pelle di chi lo indossa, avvisa quando si è raggiunto il limite massimo di esposizione al sole

di Giorgia Lodato

Due anni di progetti, attività e percorsi per capire cosa vuol dire creare e gestire un'azienda e una buona occasione, finalmente, per mettere in pratica le teorie studiate. È nata così, da tre compagni di classe, l'innovativa app Cool Skin, vincitrice del concorso Impresa dei tuoi sogni 2017 promosso da Confindustria Giovani Catania. Dietro ci sono Maria Roggio, 18 anni e ideatrice del progetto, il coetaneo Vincenzo Martino, che si è occupato di design e progettazione, e il programmatore Alessandro Fonti, 19 anni. Tutti della classe V A Informatica dell'Istituto Tecnico Cannizzaro di Catania e co-fondatori dell'impresa H&S (Health and Software).



L'idea di tre studenti

«Tutto è iniziato due mesi fa – racconta Maria Roggio – quando il professore Giorgio Gallo di Informatica ci ha proposto questa occasione». Così la giovane studentessa ha pensato subito a quale idea poter presentare. «Mi è capitato di prendere una brutta insolazione dopo esser stata a lungo esposta al sole e ho pensato che se avessi avuto un dispositivo che mi avesse avvertito avrei evitato la sofferenza delle settimane a venire». Dopo aver effettuato una ricerca di mercato e messo su il team con i compagni di classe, i tre studenti hanno raccolto informazioni in campo medico e tecnologico, realizzato un modello in scala del braccialetto e iniziato a sviluppare software e prototipo del dispositivo, volto al miglioramento e alla protezione della salute e del benessere delle persone. Rigorosamente impermeabile, collegabile a smart device, tarato in base alla pelle di chi lo indossa e munito di sensori che tramite Bluetooth raccolgono i dati e avvertono chi indossa il bracciale quando si è raggiunto il limite per l'esposizione al sole.



Il team all'opera

«Progetti del genere rappresentano non solo una soddisfazione per i docenti, ma soprattutto infondono fiducia negli alunni» – commenta Giorgio Gallo, che chiarisce come il compito di chi insegna non si limiti solo creare competenze e conoscenze tecniche. «Abbiamo a che fare con dei giovani che in questo momento sono piuttosto demoralizzati riguardo al loro futuro e queste opportunità, più che per il premio in sé, servono per dare motivazione e cultura». Oltre che insegnar loro a lavorare in team. «L'amicizia che ci lega è stata messa a dura prova dalle insidie del lavoro – spiega Maria – ma la fiducia reciproca ha fatto in modo che il nostro legame ne uscisse rafforzato». «L'unione di tre persone che sanno collaborare, studiare e stare insieme ha fatto sì che da un'idea nascesse una vera e propria impresa basata sulla fiducia e sulla collaborazione – conferma Alessandro Fonti, raccontando di come il gruppo sia stato sottoposto a molteplici prove che non solo non hanno distrutto l'amicizia, ma attraverso un confronto extracurricolare tra diversi pensieri e contributi hanno reso un sogno realtà. «Speriamo che un domani la nostra azienda abbia successo per poterci occupare, nel nostro piccolo, del benessere delle persone tramite la tecnologia». Avere l'idea è un conto, metterla in pratica, però, è tutta un'altra storia, come ricorda Vincenzo Martino. «Ancora stiamo sviluppando il progetto e valutando le varie possibilità per renderlo al meglio. Essendo informatici cerchiamo qualcuno che ci aiuti con la parte elettronica, oltre a un investitore disposto a mettere il prodotto sul mercato e produrlo su grande scala». Qualche opportunità per portarlo avanti potrebbe presentarsi, anche se le idee dei tre studenti non sono ancora chiare riguardo alla strada da prendere dopo la maturità. «Essendo impegnato anche con il conservatorio – conclude Vincenzo - devo pensare bene a cosa voglio fare, mentre i miei compagni probabilmente sceglieranno la strada dell'Università». Indirizzo scientifico, naturalmente.

21 maggio 2017 | 12:34
© RIPRODUZIONE RISERVATA

I nostri alunni













































La scuola è il nostro passaporto per il futuro,
poiché il domani appartiene a coloro che oggi si
preparano ad affrontarlo.

(Malcom X)



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
SLANISLAO CANNIZZARO

Via Carlo Pisacane, 1, 95122 Catania CT
www.cannizaroict.gov.it

